

BORGO NOTIZIE

Periodico del Comune di Borgo Valsugana

ANNO XXX / n. 1/2016

CONTIENE I.P.



**COL FUOCO DENTRO,
E SEMPRE VIGILI** [pag. 2 e 40]

**IL DONO CHE SI
TRASFORMA IN VITA** [pag. 30-31]

**ANNIVERSARIO DEL
PALLONE PER DUE** [pag. 32-33]

**LA LAMPADA RITROVATA
DOPO 25 ANNI** [pag. 34-35]

**VELOCE, TANTI BOYS
TRENTIN, TANTI FANS** [pag. 36-37]

postazONE
contact

Aut. NAZ/1/2011/CT
Valida dal 01/01/2011

Posteitaliane



In copertina
Immagini d'epoca per una delle costruzioni che caratterizzano la Val di Sella; per la loro riqualificazione l'Amministrazione comunale di Borgo Valsugana ha avviato il "Piano Baite" che potrà interessare ben 128 edifici.



Periodico del Comune di Borgo Valsugana

**Anno XXX / n. 1/2016
giugno 2016**

Editore

Comune di Borgo Valsugana
Piazza Degasperri 20 - 38051 Borgo Valsugana

Direttore

Fabio Dalledonne

Direttore responsabile

Lucio Gerlin

Comitato di redazione

Dario Biasion, Samuele Campestrin, Mirko Garzella, Edoardo Rosso, Stefania Segnana, Claudia Tomasini.

Realizzazione e stampa

Publistampa Arti Grafiche
Pergine Valsugana (TN)
Autorizzazione Tribunale di Trento n. 504
Reg. Stampe del 20.09.1986

Le foto di Borgo Notizie

Asilo nido "Arcobaleno" di Borgo Valsugana [10,11], Luca Bettega [12,13], Biblioteca comunale di Borgo [26,28,29], Samuele Campestrin [32], Comune di Borgo Valsugana - Ufficio tecnico [1,4,5], Marco Dilavanzo [7], Mirko Garzella [30,31], Lucio Gerlin, Armando Orsingher [38], Panda Orienteering Team Borgo [34,35], Sunil Pellanda [37], Rinaldo Stroppa [9], Paolo Trintinaglia [32,33], Veloce Club Borgo [36-37], Vigili del Fuoco Volontari di Borgo Valsugana [2,40]

Interventi di

Samuele Campestrin [32,33], Alessandro Dalledonne [32,33], Mirko Garzella [30,31], Sunil Pellanda [37], Panda Orienteering Team Borgo [34,35], Veloce Club Borgo [36,37]

Alcuni articoli, su esplicita indicazione dei richiedenti, sono stati pubblicati esattamente come consegnati in Redazione

Chiuso in tipografia l'8/06/2016



SOMMARIO

ISTITUZIONALE

PAROLE D'ORDINE, RISPARMIO ED EFFICIENZA	3
STOP ALLA NORMA VINCOLISTICA, SÌ ALLA "NORMA CONSIGLIO!"	4
CRESCERE COME COMUNITÀ, IN UN TERRITORIO MIGLIORE	6
NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ, PER GARANTIRE SERVIZI A TUTTI	8
ESSERE DONNA NEL QUOTIDIANO: PROVARE PER CREDERCI	10
SINO AL 2010: ECCO IL PIANO PER SOSTENERE IL LOCALE	12
UN MAGGIOR RESPIRO PERSINO IN GIUNTA	14
UN ANNO SEMPRE ATTENTI ALLE ESIGENZE DEL PAESE	16
UNA POLITICA PIÙ SOBRIA, UNA FISCALITÀ LEGGERA	18
IL VERDE PUBBLICO: BENE ESSENZIALE	20
IMPOSSIBILE OSPITARE TUTTI SUL NOSTRO TERRITORIO	22
IL DURO COMPITO DEL CONSIGLIERE COMUNALE	24

CULTURA, SCUOLA E GIOVANI

IL SECOLO DEL GIGANTE GENTILE	26
TRACCE DI DIVISIONISMO ANCHE A BORGIO	28

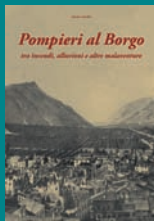
PERSONE, ATTUALITÀ & EVENTI

QUANDO IL DONARE NON È SOLO CONFEZIONE, MA DIVENTA VITA	30
PER IL CALCIO, UNA PASSIONE CHE NON VA MAI IN PENSIONE	32
A CACCIA DELLA LAMPADA "PERDUTA", STORIA DI 35 ANNI	34
VELOCE CLUB SEMPRE PIÙ SPINTOSO E CON TANTE FRECCHE DA LANCIARE	36

UTILITÀ

NUMERI UTILI	38
--------------------	----

POMPIERI AL BORGIO, UN LIBRO PER RACCONTARE LA STORIA, LUNGA PIÙ DI 200 ANNI, DEI VIGILI DEL FUOCO



Tra incendi, alluvioni e altre malavventure il libro nasce da una lunga ricerca di Luciano Capraro, coadiuvato da Franco Gioppi, che ne è anche lo scrittore; il racconto si snoda lungo i più di 200 anni di vita del Corpo dei pompieri del nostro paese indagandone le origini, la storia ed illustrandone i protagonisti. Vi è raccontata in primis la nascita e l'evoluzione del Corpo la cui storia, fatta di piccoli e grandi avvenimenti (disastrosi incendi e alluvioni), si intreccia a filo doppio con quella della sua comunità, non solo di Borgo ma

della Valsugana in generale, avendo come sfondo la grande Storia con i suoi capitoli, anche più dolorosi, come le due guerre mondiali e il ventennio fascista. Non sono dimenticate le attività collaterali, rispetto a quelle emergenziali, che da sempre i pompieri svolgono: come ad esempio quelle educative, legate all'addestramento, e sportive (in particolare la manovra CTIF), nelle quali il Corpo di Borgo si è più volte distinto anche a livello internazionale. Uno spazio significativo è riservato anche allo studio delle strutture e delle attrezzature che i pompieri hanno avuto a disposizione nel corso degli anni e la cui importanza non può essere sottovalutata. All'interno della pubblicazione anche un lungo elenco, di più di 350 nomi, per far conoscere gli uomini - dai comandanti ai semplici allievi - che in tutti questi anni si sono succeduti tenendo alto l'onore del gruppo. "Pompieri al Borgo" è un libro che nasce da un profondo sentimento di rispetto per il lavoro e il significato dei Vigili del Fuoco di Borgo e che si pone l'obiettivo di alimentare questo sentimento attraverso la conoscenza della loro storia e delle loro imprese.

Dal Presidente del Consiglio comunale di Borgo Valsugana, Emanuele Deanesi

PAROLE D'ORDINE, RISPARMIO ED EFFICIENZA

Un'importante novità in arrivo dagli uffici del Palazzo comunale dove, dal prossimo mese di agosto, i documenti amministrativi dovranno nascere in formato digitale

Con l'introduzione del software libero negli uffici del Comune di Borgo Valsugana possiamo dire, con legittima soddisfazione, che è stato fatto un altro importante passo avanti, coerente con i programmi, ma soprattutto rivolto responsabilmente verso le politiche di risparmio e di efficientamento della complessa macchina amministrativa.

Al centro della scena abbiamo il **dato pubblico**, raccolto dalla Pubblica amministrazione e custodito ai fini di legge. Dal prossimo mese di agosto, infatti, gli atti amministrativi delle P.A. dovranno nascere ed essere unicamente in formato digitale, **pena la loro nullità**. Un'indicazione che porta in primo piano le problematiche relative alla conservazione dei documenti digitali, alcuni dei quali dovranno essere consultabili e validi anche fra decenni. Perciò il Comune di Borgo Valsugana si è posto il problema di come rendere più facilmente conservabili i propri atti amministrativi e, da gennaio, è cominciata di fatto la migrazione ai formati cosiddetti "aperti". Questi sono il risultato di un processo di standardizzazione e di condivisione di informazioni sulla loro struttura, ben documentati e liberamente utilizzabili. In poche parole abbiamo piena cognizione di come sono fatti e nessuno ne può rivendicare l'esclusiva "proprietà" o chiedere dei diritti sul loro utilizzo.

Tra i formati disponibili e richiamati dal D.P.C.M. 3/12/2014, l'Amministrazione comunale ha scelto il formato **ODF (Open Document Format)**, standard ISO 26300, per garantire che i documenti del Comune, così come i dati in essi contenuti, possano essere disponibili e validi anche nel futuro. Questo formato è supportato, ovvero "si può aprire" con diversi software e tra questi la scelta è caduta su **LibreOffice**. Un'opzione che consentirà all'Amministrazione di garantire la conservazione dei propri documenti e di non dover pagare onerose licenze per poterlo fare.

Così "il dado è tratto" e consentitemi di dire che i termini **risparmio** ed **efficienza** sono e saranno le nostre parole d'ordine.

Un cordiale saluto a tutti. ■

Emanuele Deanesi
*Presidente del Consiglio comunale
di Borgo Valsugana*



Emanuele Deanesi
Presidente
del Consiglio comunale
di Borgo Valsugana

LibreOffice si aggiunge ai molti altri software liberi che il Comune di Borgo Valsugana ha iniziato a introdurre da tempo nei propri uffici e nei propri sistemi informatici. Tra questi: il navigatore internet Mozilla Firefox, Thunderbird, i sistemi GNU/Linux in varie distribuzioni, il CMS Joomla, MySQL, PostgreSQL.



Dal Sindaco del Comune di Borgo Valsugana, Fabio Dalledonne

STOP ALLA NORMA VINCOLISTICA, SÌ ALLA “NORMA CONSIGLIO”!



Fabio Dalledonne
Sindaco del Comune
di Borgo Valsugana

I progetti saranno sicuramente più difficili da valutare: dovranno così necessariamente emergere la qualità architettonica e la capacità tecnica dei professionisti

Se da un certo punto di vista la “filosofia” che stava alla base della variante era sostanzialmente semplice, così non si può certo dire di tutto quel complesso tecnico di attività sotteso alle scelte politiche di indirizzo. Il desiderio dell’Amministrazione era quello infatti di poter consentire un recupero e una valorizzazione di questo preziosissimo patrimonio edilizio montano, alla luce di meno angustianti e talvolta opprimenti normative edilizio-urbanistiche in vigore. Come si è fatto?

Novità dal settore urbanistico: approvata l’attesa “prima variante 2014”, il cosiddetto “Piano Baite”. La scelta dell’Amministrazione comunale è quella di adeguare lo strumento urbanistico in tema di conservazione e di valorizzazione del patrimonio edilizio montano destinato alle attività agricole e silvo-pastorali. Tra le motivazioni più forti a sostegno della variante urbanistica, la valorizzazione della nostra Valle di Sella e l’auspicabile impulso al suo sviluppo socio-economico.



L’operazione di rilevazione/censimento è stata affidata alla professoressa **Giovanna Massari** dell’Università di Trento, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, e al suo gruppo di lavoro che ha operato in collaborazione e confronto continui con il nostro Servizio tecnico comunale. Sono state progressivamente eseguite la ricognizione, la fotografia e l’analisi di ben 423 edifici! Dallo studio è emerso che molti di questi, di fatto, risultavano di recente costruzione (anni ‘60-’70) o risultato di ristrutturazioni che spesso ne hanno causato una totale manomissione tipologica. A questo punto è stato necessario effettuare una scrematura il cui risultato finale ha visto redigere 128 schede, relative a 103 edifici e 25 ruderi.

Il documento redatto per ciascuno dei 128 edifici ritenuti “interessanti” si compone di ben nove parti: dati generali, informazioni storiche, rapporto con il luogo (funzioni, uso e condizioni generali), rilievo ambientale in scala, rilievo architettonico, tipologia architettonica, stato di conservazione, note e commenti, indicazioni per gli interventi di conservazione. A tal proposito è bene ricordare che le categorie di intervento sono quelle indicate nella Legge provinciale n. 1 del 2008 e nelle sue successive modificazioni che si sintetizzano nella manutenzione ordinaria, quella straordinaria, il restauro, il risanamento conservativo, la ristrutturazione, la demolizione e la ricostruzione dell’edificio.



L'Amministrazione ha quindi proceduto con la definizione della "tipologia", tenendo conto di tutte le informazioni contenute nelle schede analizzate. In buona sostanza il livello di definizione, espresso in percentuale, definisce la misura in cui il fabbricato può essere considerato autenticamente includibile in categorie di tradizione costruttiva. Si è deciso quindi di associare a una predefinita scala di valori la relativa categoria di intervento: per gli edifici che si collocheranno nella fascia sino al 79% si potrà procedere con la ristrutturazione edilizia; per quelli tra l'80% e il 94% si potrà avviare solo il risanamento conservativo; infine sarà ammesso solo il restauro per quelli collocabili oltre il 95% della scala di valori predefinita.

Al di là di queste indicazioni, preme evidenziare che l'indirizzo politico, tradotto operativamente dal Servizio tecnico comunale, era sin dall'inizio quello di **evitare che il piano diventasse uno strumento "congelante" e quindi paragonabile a un "catalogo"** precompilato, in cui il progettista o il committente scegliesse solo le cose da fare o quelle vietate, perché è ormai assodato che il paesaggio non è più rappresentabile come una "cartolina", ma deve essere espressione della diversità e dell'identità di un luogo, basate su valori che si evolvono nel tempo, per generare opportunità e innovazione.

La parte più significativa quindi della variante era nelle nostre idee ed è ora

concretizzata nell'opportunità di fornire una gamma di **"norme consiglio"**, non uno sterile catalogo dove scegliere i prodotti preconfezionati da altri, ma uno strumento che possa stimolare la sensibilità del progettista il quale dovrà necessariamente proporre qualcosa di nuovo, nel rispetto dei criteri generali e specifici. Un lavoro che, condividendo i principi generali del P.U.P. (Piano Urbanistico Provinciale), **desidera permettere ai cittadini la libera scelta e ai tecnici imporre la ricerca di soluzioni innovative** all'interno di alcuni criteri specifici di tutela del paesaggio, del consumo di suolo e della qualità architettonica.

In conclusione corre l'obbligo, da parte mia e dell'Amministrazione comunale, di rivolgere pubblici ringraziamenti e apprezzamenti a tutti coloro che a vario titolo hanno partecipato o collaborato alla stesura della Variante I del 2014: l'architetto **Flavio Carli**, responsabile del Servizio tecnico comunale, e con lui l'ingegner **Simona Pavia** e il geometra **Andrea Frainer**. Per quanto riguarda l'Università di Trento, oltre alla già citata professoressa **Massari** e i suoi studenti, ringraziamo gli architetti **M. Cristina Bonora, Fabio Luce e Cristina Pellagatta**.

Colgo l'occasione per rivolgere a tutti i miei più cordiali saluti. ■

Fabio Dalledonne

In queste pagine le immagini di alcune delle baite che caratterizzano il nostro territorio, in particolare la Val di Sella. Per la loro riqualificazione l'Amministrazione comunale di Borgo Valsugana ha avviato il "Piano Baite"

INFO

Informazioni più dettagliate su tema possono essere acquisite presso l'Ufficio tecnico comunale o direttamente dal sito web del Comune di Borgo Valsugana, alla voce "Servizio tecnico".



Dal Vicesindaco del Comune di Borgo Valsugana, Enrico Galvan

CRESCERE COME COMUNITÀ, IN UN TERRITORIO MIGLIORE



Enrico Galvan
Vicesindaco del Comune
di Borgo Valsugana

Nell'anno in corso la stabilizzazione della rotatoria del centro intermodale e la chiusura dei lavori di sistemazione della bretella Borgo-Ronchi

La crescita di una comunità passa attraverso una combinazione di molti fattori. Crescere significa migliorare il proprio stile di vita e assicurarsi un futuro concreto. In una società moderna dove molto è stato delegato alla comunicazione veloce e a volte superficiale, è necessario avere la forza di vedere avanti e oltre, per creare dei presupposti solidi di socialità e condivisione. Da questa necessità è nata una piccola e semplice iniziativa che vuole

essere un modo per far apprezzare di più quello che abbiamo. Spesso è proprio chi viene da fuori Borgo che resta ammirato da quello che vede; altrettanto incredibilmente siamo noi, che ci viviamo, i primi a non conoscere quello che ci circonda. Una storia lunga e ricca che ha fatto del nostro borgo una cartolina a colori. Il concorso fotografico organizzato dall'Amministrazione comunale intitolato "Perché amo Borgo" nasce proprio dall'esigenza di far conoscere di più, anche a noi stessi, il nostro paese. Questo non per dirci "Ma che bel posto!", ma perché più noi e i nostri giovani riusciremo a creare un legame forte con il territorio, maggiori probabilità di futuro garantiremo alle prossime generazioni.

Le immagini che sono state selezionate dalla commissione assieme alla sezione speciale di foto realizzate da Francesco Desmaele, forse involontariamente, disegnano quello che speravo: un ritratto del nostro paese rappresentato in modo maturo e consapevole, con i lati positivi e quelli da migliorare, con la volontà di conoscerlo meglio e di difenderlo. Vi invito a visitare la mostra che ne è nata. Ospitata dai portici del lungo Brenta, ci permettere di riflettere e di goderci il nostro paese visto da molti occhi diversi. Il centro storico, con il contrasto tra il moderno e l'antico, angoli che frequentiamo quotidianamente ma che ci sfuggono nella loro bellezza; la Brenta, come suggestione che solo noi



La foto di Marco Dilavanzo, prima classificata al concorso "Perché amo Borgo", organizzato dal Comune di Borgo Valsugana per valorizzare il nostro paese

È indispensabile avere fiducia ed essere consapevoli che ognuno di noi, in ogni ruolo, gioca una partita fondamentale per lo sviluppo del proprio territorio. Altrettanto importante è essere anche in grado di mettersi in discussione: uno degli aspetti su cui dovremmo migliorare è proprio il rapporto che abbiamo con il luogo in cui viviamo.



La sistemazione temporanea della rotatoria davanti al Centro intermodale di Borgo

possiamo vantare; Castel Telvana che da secoli ci osserva dall'alto. E poi ancora la Val di Sella che, partendo dal sentiero di don Cesare fino ai prati della Montagnola, è un rincorrersi di viste mozzafiato, con Arte Sella che in trent'anni si è trasformata in un'esposizione e una fucina di eventi a livello internazionale.

Ma abbiamo anche l'ospedale San Lorenzo come monito da difendere e tutelare; le icone affrescate sugli edifici antichi come patrimonio storico e religioso da recuperare. E una foto panoramica in cui tutto è racchiuso e tutto si confonde. Storia, arte, cultura e mondo del lavoro, un puzzle variegato in cui non manca lo stabilimento delle acciaierie che fa parte di un passato industriale che ha lasciato un segno indelebile sulla nostra comunità e di un presente e di un futuro tutto da decifrare. Prendiamo il buono che questa mostra può lasciare a ognuno di noi e facciamone tesoro per conoscere la storia, la cultura, l'arte, l'ambiente e l'architettura che fanno di Borgo uno dei più bei luoghi del Trentino.

Vorrei citare alcune opere pubbliche che saranno realizzate nel 2016 o che sono finanziate e in fase di progettazione. L'intervento sulla rotatoria presso la stazione delle corriere sarà terminato con la

realizzazione definitiva dei percorsi per le vetture e di quelli pedonali. Dopo un periodo necessario di prova che ha permesso di valutarne l'efficacia e dove necessario di prevedere piccoli interventi migliorativi, abbiamo a bilancio le risorse per renderla definitiva. Un intervento che metterà definitivamente in sicurezza un punto critico della nostra viabilità interna.

Un altro intervento che si concluderà entro l'anno è la sistemazione del collegamento stradale Borgo-Ronchi. Nel 2016 si formalizzerà l'appalto per le nuove Scuole elementari con i lavori che potrebbero iniziare dopo pochi mesi. Contestualmente verranno realizzate le opere relative all'impianto geotermico. Questi e molti altri interventi stanno impegnando non poco tutta la struttura comunale e quindi un grazie ai dirigenti e a tutti i dipendenti è doveroso.

Rimango a disposizione di chiunque avesse necessità di approfondire questioni di competenza del mio assessorato, quindi relative a Cultura, Commercio, Turismo, Centro storico e Lavori pubblici. ■

Enrico Galvan
Vicesindaco del Comune
di Borgo Valsugana

Il concorso fotografico organizzato dall'Amministrazione comunale intitolato "Perché amo Borgo" nasce dall'esigenza di far conoscere di più, anche a chi ci abita, il nostro paese. Questo perché più noi, con i nostri giovani, riusciremo a creare un legame forte con il territorio, maggiori probabilità di futuro garantiremo alle prossime generazioni.



Dalla Giunta del Comune di Borgo, l'Assessore Rinaldo Stroppa

NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ, PER GARANTIRE SERVIZI A TUTTI



Rinaldo Stroppa
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

I grandi progetti li abbiamo messi in cantiere già nella precedente legislatura, per fortuna, in quanto la crisi si fa ancora sentire e le risorse sono sempre più che contenute; tuttavia le cose da fare, grandi e piccole, non mancano e spesso sono proprio queste che segnano, nel bene e nel male, la qualità della vita di ogni giorno.

Gli interventi sul territorio mostrano un'Amministrazione attenta ai bisogni dei cittadini e orientata a migliorare la qualità delle prestazioni offerte alla cittadinanza

Eccoci ritrovati al primo numero del 2016 di "Borgo Notizie". Nell'ultimo, oltre ai ringraziamenti e agli auguri natalizi, ho enunciato la nuova legislatura all'insegna della continuità ed è quanto l'Amministrazione in generale e, per quanto riguarda le attività di mia specifica competenza, si sta facendo.

I grandi progetti li abbiamo messi in cantiere già nella precedente legislatura, per fortuna, in quanto la crisi si fa ancora sentire e le risorse sono sempre più che contenute, tuttavia le cose da fare, grandi e piccole, non mancano certo e spesso sono proprio queste che segnano, nel bene e nel male, la qualità della vita di ogni giorno.

Anzitutto voglio comunicare che ho mantenuto la promessa fatta in campagna elettorale: sono in pensione e mi posso dedicare a tempo pieno alle competenze che mi sono state affidate.

VIABILITÀ

Questa delega è stata trasferita dal Sindaco al nuovo Assessore Edoardo Rosso il primo marzo scorso: gli do il benvenuto in Giunta e gli auguro buon lavoro. Per i pochi mesi che ho ricoperto io la delega sono stati effettuati i seguenti lavori:

- sono stati installati sei *speed check* nelle arterie più trafficate in entrata a Borgo, in via per Telve, via Puisle, via per Olle, via Giovanelli, via Roma e via Temanza, direzione ospedale. L'inten-

zione di questa Amministrazione non è di certo di "fare cassa" come qualcuno ha scritto sui *social network*, ma quella di tutelare l'incolumità fisica dei nostri cittadini;

- piano asfalti: come già detto in più occasioni, ormai è impossibile, con le scarse risorse a disposizione, asfaltare vie intere ma si deve ragionare a brevi tratti. Qualche tratto di pavimentazione dell'elenco di priorità è già stato sistemato e altri lo saranno entro la fine del semestre: tutta piazza Romani, il tratto finale di via per Telve e alcuni marciapiede: quello di via Prati, da via Bonomo a via Ambrosi, quello di via Segantini, inoltre il parcheggio adiacente al bocciodromo e ancora alcuni altri tratti, secondo le disponibilità a bilancio;
- è stata modificata la circolazione stradale in via per Telve e via Segantini: senso unico di marcia nel tratto di via per Telve compreso tra l'intersezione con via Segantini e via Prati - S.P. 110 in direzione via Prati e senso unico di marcia nel tratto di via Segantini compreso tra l'intersezione con via Prati - S.P. 110 e l'intersezione con via per Telve in direzione via per Telve, con obbligo di svolta a sinistra per i veicoli che escono dalla casa di riposo per immergersi in via per Telve.

FORESTE

Il Comune di Borgo ha rinnovato la convenzione decennale, stipulata nel



2006, con l' "Associazione Forestale Valsugana Centrale" fra Telve, Telve di Sopra, Carzano, Torcegno, Ronchi, Ronceno, Novaldo e Calstelnuovo. Anche quest'anno tramite l'Associazione saranno assunti due operai in mobilità per sei mesi, per la manutenzione ordinaria della viabilità forestale dei comuni associati. Tramite le squadre di operai dell'Ufficio distrettuale della Forestale di Borgo sarà eseguita la manutenzione del *campivolo* della Lanzola, messi in posa alcuni tavoli e panche in località Parco dei Pinei e la manutenzione di alcune strade forestali antincendio di tipo "A". È stato presentato, sempre tramite l'Associazione Forestale, il progetto definitivo della nuova strada forestale "Val Fassinera", per il finanziamento sul Piano Sviluppo Rurale. Anche quest'anno sono stati distribuiti quasi 5mila quintali di legna ai censiti che ne hanno fatto richiesta, dando loro la possibilità di scegliere la parte in piedi o in letto di caduta.

PATRIMONIO COMUNALE

Si sta procedendo a degli spostamenti delle sedi che si trovano attualmente negli scantinati dell'asilo nido in altri locali idonei che corrispondano alle esigenze dei richiedenti. Per alcune associazioni sono già stati individuati dei locali presso l'ex caserma dei Vigili del fuoco in via per Olle; il Gruppo Alpini di Borgo insieme al Moto Club C3 Excelsior andranno a occupare l'ex appartamento del custode dei vigili del fuoco, l'Associazione Nazionale Carabinieri insieme al Comitato Associazioni d'Arma al piano terra dello stabile dove sarà ricavata una saletta per le riunioni di tutte le associazioni nominate.

Nella variazione di bilancio del 29 marzo sono stati messi a bilancio 20mila euro per la sistemazione e l'adeguamento alle norme vigenti dei locali descritti e altri 60mila euro per la sistemazione a sede associativa della ex stalla del lascito di "Casa Andriollo" di Olle. Salvo grossi imprevisti le sedi saranno consegnate



entro l'anno in corso. Il Comune ha sottoscritto un accordo con la Provincia Autonoma di Trento - Servizio per il Sostegno Occupazione e la Valorizzazione Ambientale e il Servizio Opere Stradali e Ferroviarie - concernente la manutenzione ordinaria e straordinaria di piste ciclabili, per favorire il cicloturismo di transito, e precisamente la pista ciclopedonale da via Temanza a via Gozzer (argine sinistro del torrente Moggio).

PERSONALE

Nel Consiglio comunale del 30 novembre 2015 è stata modificata la tabella organica del personale, a seguito dello scioglimento del Consorzio di Vigilanza Boschiva Forestale tra i Comuni di Borgo Valsugana e Castelnuovo, come disposto dalla PAT "Esercizio finanziario 2015", ed è stata approvata la convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Custodia, prendendo in carico i due custodi con decorrenza dal primo gennaio 2016. ■

Rinaldo Stroppa
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana



Dall'alto: la nuova pavimentazione di piazza Romani; il Parco dei Pinei; la ex sede dei Vigili del fuoco



Dalla Giunta del Comune di Borgo, l'Assessore Mariaelena Segnana

ESSERE DONNA NEL QUOTIDIANO: PROVARE PER CREDERCI



Mariaelena Segnana
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Amministratori che si sperimentano come “casalinghi”, lingue come strumento di condivisione, opportunità per favorire l'impiego, accogliere i rifugiati. Ecco le sfide

Eccoci al consueto appuntamento con “Borgo Notizie”, occasione per approfondire e comunicare iniziative svolte e in programmazione. I tempi offerti dal nostro notiziario comunale non sono immediati come quelli dei *social* o dei quotidiani, ma permette una riflessione approfondita e una valutazione delle attività che a caldo non si riesce a fare.

Grazie alla collaborazione degli altri Comuni del Sistema culturale della Valsugana orientale anche quest'anno si è riproposta l'iniziativa “Settimana Donna” che ha permesso di valorizzare i talenti femminili, approfondire argomenti legati al “mondo donna” e sensibilizzare rispetto al tema delle pari opportunità. In particolare mi preme porre l'attenzione riguardo all'evento “Iron Man Day”, appuntamento nuovo, provocatorio ma anche “leggero”. Insieme all'associazione “La casa di Alice” abbiamo invitato gli

uomini, in particolare gli amministratori della Valsugana, a mettersi alla prova con il ferro da stiro. Li abbiamo sfidati a mettersi in gioco per dimostrare la loro attenzione e sensibilità rispetto alla equa divisione dei compiti famigliari tra partner, perché è dimostrato da numerose ricerche che il carico dei lavori famigliari in Italia è ancora molto sbilanciato e questo toglie risorse alla società. A questo proposito in queste pagine vi propongo un estratto di un interessante articolo di Antonella De Gregorio.

Ringrazio quanti hanno saputo mettersi in gioco per iniziare insieme una riflessione su queste problematiche cogliendo lo spirito di questa iniziativa che non è ovviamente l'unica degna di nota.

Continua infatti il progetto trentino trilingue presso l'asilo nido “Arcobaleno”: il 21 maggio si è svolto un convegno - al quale sono stati invitati tutti gli amministratori del territorio e il presidente della Provincia Ugo Rossi - per illustrare lo stato dell'arte del progetto e l'esperienza di scambio culturale delle nostre insegnanti con le colleghe di Bludenz. Il progetto continuerà anche nel prossimo anno scolastico e a ottobre ospiteremo delle insegnanti austriache, per favorire una “contaminazione” linguistica e delle buone pratiche.

Il 27 maggio presso il palazzetto dello sport si è svolto il primo “Career Day”, appuntamento dedicato alle aziende della valle e ai giovani in cerca di lavoro. Sono



Il logo scelto per l'avvio della sperimentazione delle tre lingue all'asilo nido di Borgo

**INFO**

Per qualsiasi richiesta, segnalazione, proposta:
maria.elena.segnana@comune.borgo-valsugana.tn.it
Mariaelena Segnana
 Assessore al Comune di Borgo Valsugana

state invitate circa 400 realtà economiche di vari settori che hanno potuto attivare un momento di ricerca attiva di lavoro raccogliendo i curricula di giovani in cerca di occupazione. Il prossimo inverno questa iniziativa verrà riproposta orientata specificatamente verso il comparto agricolo. Siamo consapevoli che non basta per risolvere i problemi legati alla ricerca di impiego dei cittadini, ma si tratta di una nuova opportunità per farsi conoscere e avviare contatti con le aziende.

Stiamo infine cercando di coinvolgere nel tessuto sociale del nostro paese i

profughi presenti sul territorio. Sono ragazzi che hanno bisogno di occupare al meglio il loro tempo per intraprendere un cammino di integrazione e conoscere persone.

Chiediamo alle associazioni, ai gruppi informali e ai cittadini di segnalarci iniziative, progetti o attività nelle quali questi ragazzi possano essere coinvolti. ■

Mariaelena Segnana
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Un momento del convegno sul trilinguismo introdotto all'asilo nido Arcobaleno

OCSE, LE DONNE ITALIANE SONO QUELLE CHE LAVORANO DI PIÙ

In qualcosa le donne sono "leader": lavorano di più. E il primato - planetario - vede l'Italia in testa. Niente di nuovo. Ma forse la notizia è proprio questa: nonostante i passi avanti a livello legislativo in favore della parità, le donne italiane continuano a lavorare ogni giorno 326 minuti più degli uomini. Lavori domestici e di cura, casa, figli e genitori anziani. [...]

Secondo l'ultimo rapporto dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo "How's life 2013", ogni donna in Italia dedica 36 ore la settimana ai lavori domestici, mentre gli uomini non vanno oltre le 14.

Sono 22 ore di differenza e si tratta del divario maggiore tra tutti i Paesi industrializzati. Anche facendo la media tra lavoro dentro e fuori casa, le donne resta-

no vincenti: in media 11 ore in più degli uomini, a causa della quota maggiore di lavoro domestico che si sobbarcano. [...]

Il "doppio fardello delle donne", dice l'Organizzazione, può dare origine a "riduzione del tempo a propria disposizione e stress, con effetti negativi sulla qualità della vita e sulla salute". [...]

Gli economisti calcolano che se il tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro in Italia convergesse con quello maschile, la forza lavoro italiana crescerebbe del 7% e il Pil pro capite aumenterebbe di un punto percentuale all'anno per i successivi 20 anni.

Antonella Di Gregorio



Dalla Giunta del Comune di Borgo, l'Assessore Luca Bettega

SINO AL 2020: ECCO IL PIANO PER SOSTENERE IL LOCALE



Luca Bettega
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Immagini di attività svolte sulle aree agricole forestali del territorio: si stima che il 41% circa della superficie agricola sarà oggetto delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Approvato dalla PAT il bando per i Gruppi di Azione Locale e le strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo. Rientrano nel piano di sviluppo rurale dei prossimi sei anni

Con propria deliberazione n. 328 dell'11 marzo 2016 la Giunta provinciale ha approvato il bando per la selezione dei Gal (Gruppi di Azione Locale) e delle Strategie di SLTP (Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) per l'attuazione della "Misura 19" a sostegno allo sviluppo locale LEADER del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento. Il PSR è incentrato principalmente sul ripristino, la preservazione e la valorizzazione degli ecosistemi, punta a una maggiore competitività dei settori agricolo e forestale e alla promozione dell'inclusione sociale e dello sviluppo economico nelle aree rurali.

Si stima che circa il 41% della superficie agricola sarà oggetto di migliora-

mento della gestione del suolo e, nell'ottica di una maggiore competitività del settore agricolo, si valuta che più di 1100 aziende otterranno un sostegno per interventi di ristrutturazione e ammodernamento e 300 giovani agricoltori beneficeranno di un contributo che consentirà loro di avviare un'attività.

La "Misura 19" (Sostegno allo sviluppo locale LEADER) fa parte del PSR e si articola in quattro segmenti:

- **sostegno preparatorio (Operazione 19.1.1):** finanzia le azioni preparatorie per la definizione della Strategia SLTP e le attività preparatorie alla creazione del GAL;
- **attuazione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (Operazione 19.2.1):** fornisce il sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia SLTP;
- **preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL (Operazione 19.3.1):** finanzia il supporto tecnico preparatorio, le attività di monitoraggio, di assistenza e di realizzazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale;
- **sostegno per costi di gestione e animazione (Operazione 19.4.1):** finanzia le attività inerenti alla gestione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, la promozione della Strategia SLTP e l'animazione del territorio.





“Misura 19” ha una dotazione finanziaria complessiva di 18 milioni di euro garantiti da una quota dell’Unione Europea (attraverso il FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, per 7.736.400 di euro, circa il 43%), da uno dello Stato (per 7.184.520,00 euro, poco meno del 40%) e, per la restante parte, dalla Provincia Autonoma di Trento (per 3.079.080,00 euro).

Gli obiettivi principali della Misura LEADER sono lo sviluppo sostenibile delle zone rurali e il rafforzamento del legame esistente tra agricoltura di montagna e ambiente, tra turismo e sviluppo delle aree rurali. Questa si fonda sull’individuazione di **Macroaree**, cioè zone che devono essere, allo stesso tempo, sufficientemente piccole per valorizzare le identità delle comunità insediate, ma anche abbastanza grandi per mettere assieme le disponibilità e le capacità dei singoli soggetti al fine del raggiungimento di progetti territoriali. Nella nostra Provincia le **macroaree leader** sono due; la prima contempla le aree territoriali sotto l’amministrazione delle Comunità di Primiero, Valsugana e Tesino, Alta Valsugana e Bersntol e quella degli Altipiani Cimbri; la seconda si individua con i territori che cadono sotto la giurisdizione delle Comunità Valle dei Laghi, Rotaliana-Königsberg e Valle di Cembra.

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) è il soggetto che gestisce lo sviluppo locale attraverso l’elaborazione e l’attuazione di una strategia di tipo partecipativo. Per essere equilibrato deve associare al proprio interno soggetti pubblici e privati, mentre la **Strategia territoriale di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP)** è lo strumento di programmazione degli interventi riguardanti la “Misura 19” per ogni GAL e quindi si attua lo sviluppo locale. ■

Luca Bettega
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana





Dalla Giunta del Comune di Borgo, l'Assessore Edoardo Rosso

UN MAGGIOR RESPIRO PERSINO IN GIUNTA



Edoardo Rosso
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Nella continuità le iniziative del Comune per le buone pratiche che permettano di progettare un territorio salubre e rispettoso delle esigenze ambientali dei cittadini

Con la revisione dello Statuto Comunale dal primo marzo la Giunta Comunale di Borgo è composta non più da 4 ma da 5 assessori.

Desidero rivolgere un particolare ringraziamento a quanti hanno espresso con il loro voto l'apprezzamento per la mia persona, ben consapevole che tale indicazione comporta la responsabilità di saper dare risposte alle legittime aspettative dei cittadini di Borgo e di Olle, legate all'importante incarico all'interno della Giunta. In questo primo intervento ho scelto un tema di particolare importanza per la pubblica amministrazione e che fa parte delle competenze che mi sono state assegnate, ovvero le energie rinnovabili, strettamente collegate alla salvaguardia ambientale.

Il principale riferimento è la COP21, o Conferenza di Parigi 2015, dove le de-

legazioni di 196 Paesi hanno trovato un fondamentale accordo. Gli impegni in esso contenuti riguardano i rispettivi governi, ma potranno essere rispettati solo se tutti faremo la nostra parte. Gli enti locali ora rivestono un ruolo leader nella mitigazione del cambiamento climatico. La partecipazione al Patto dei Sindaci fornisce le risorse ed i contatti necessari per far progredire i loro impegni in favore del clima e dell'ambiente. Il PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) contiene al riguardo precisi impegni e sarà oggetto di controllo da apposito organo istituito dalla Commissione Europea.

Il Comune di Borgo è impegnato in maniera formale nella ricerca di azioni volte al contenimento delle emissioni inquinanti, al progressivo aumento di produzione di energie da fonti rinnovabili ed alla riduzione dei consumi energetici. Bisogna quindi operare in molteplici direzioni, seguendo la strada virtuosa già iniziata nella precedente consiliatura con l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici per complessivi 145 kW e realizzando una centralina idroelettrica in Val di Sella con potenza di 35 kW. Dobbiamo proseguire con determinazione in questa direzione, ed è già alla progettazione definitiva una nuova centralina con potenza erogata di 23,3 kW installata sulla condotta dell'acquedotto consorziale di Cavè che serve le reti di distribuzione dei comuni di Borgo, Torcegno,



La targa con la scritta che fa bella mostra di sé al vivaio di San Giorgio

Al vivaio forestale di San Giorgio fa bella mostra la scritta «Saggio è colui che pianta un seme, sapendo che non sarà lui a sedersi all'ombra della pianta che nascerà». L'affermazione riassume alla perfezione i risultati di una recente indagine condotta da TSM (Trentino School of Management), secondo la quale le aspettative dei giovani a riguardo del futuro ambientale sono di gran lunga più pessimistiche rispetto a quelle degli adulti. La percezione della necessità di governare i fenomeni in atto è molto alta. Il giovani sanno che per gli adulti non è facile accettare i cambiamenti, pure se consapevoli che le decisioni di oggi influiscono sul futuro.



Telve di Sopra e Telve, in località "Pra de la Ulba".

Di recente mi sto occupando dello studio preliminare di un innovativo progetto presentato in anteprima all'Expo di Milano, che riguarda una particolare tecnica di gassificazione di materiale organico con un bassissimo impatto ambientale. All'interno del generatore stagno e quindi praticamente in assenza di emissioni in atmosfera, avviene il processo pirolitico di masse vegetali, quali sfalci, ramaglie da potature, da pulizia del bosco e materiale organico in generale. Il prodotto primario della reazione termochimica è costituito da syn-gas (del tutto simile al metano) ad alta temperatura, il cui raffreddamento costituisce una fonte di energia termica utilizzabile nel teleriscaldamento. Il gas può invece essere impiegato direttamente in caldaia, come combustibile per alimentazione di turbina o motore endotermico collegato a generatore elettrico oppure (e questo sarebbe l'obiettivo ottimale) in sistemi di cogenerazione a fuel-cell, frontiera sulla quale la nostra amministrazione è da tempo fortemente impegnata e che costituirebbe il completamento di un ciclo ad altissimo rendimento.

Lo studio, condotto in collaborazione con i tecnici della Comunità di Valle, parte dall'analisi e stima del materiale disponibile per il funzionamento dell'impianto. Il conferimento nel generatore avrebbe come primo risultato tangibile il risparmio di circa 180.000 Euro necessari per lo smaltimento (attualmente di oltre duemila tonnellate) dal CRZ al deposito finale. Potrebbe inoltre apportare significativi miglioramenti derivanti dalla cura dei boschi e dei terreni incolti e costituire una valida alternativa all'abbruciamento delle ramaglie nei campi.

Chiaramente stiamo parlando di progetti la cui realizzazione presenta non poche difficoltà e incognite, ma che guardano con coraggio a scenari di medio-lungo termine.



Occasionalmente capita di essere colpiti da frasi che fanno riflettere: al vivaio forestale di San Giorgio fa bella mostra la scritta "saggio è colui che pianta un seme, sapendo che non sarà lui a sedersi all'ombra della pianta che nascerà". L'affermazione riassume alla perfezione i risultati di una recente indagine condotta da TSM (Trentino School of Management), secondo la quale le aspettative dei giovani a riguardo del futuro ambientale sono di gran lunga più pessimistiche rispetto a quelle degli adulti. La percezione della necessità di governare i fenomeni in atto è molto alta. Il giovani sanno che per gli adulti non è facile accettare i cambiamenti, pure se consapevoli che le decisioni di oggi influiscono sul futuro.

Nel suo ultimo libro Letizia Moratti, già ottimo Sindaco di Milano, afferma: "Quando uno è convinto di fare cose positive per la collettività, le deve fare". ■

Edoardo Rosso
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

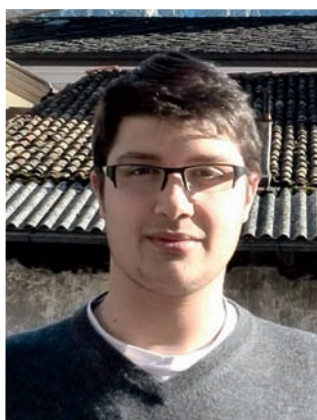
Un cogeneratore: è oggetto dello studio dei tecnici comunali e di quelli della Comunità di Valle

Stiamo parlando di progetti la cui realizzazione presenta non poche difficoltà e incognite, senza immediate ricadute sul nostro territorio, ma che guardano con coraggio a scenari di medio-lungo termine. Nel suo ultimo libro Letizia Moratti, già ottimo Sindaco di Milano, afferma: «Quando uno è convinto di fare cose positive per la collettività, le deve fare».



Dai Gruppi consiliari: Borgo e Olle Bene Comune

UN ANNO SEMPRE ATTENTI ALLE ESIGENZE DEL PAESE



Giacomo Nicoletti
Consigliere comunale
di Borgo e Olle Bene Comune

L'obiettivo del gruppo è riavvicinare gli abitanti di Borgo e Olle alla vita politica della nostra comunità. Il motto: ascoltare, informarsi, proporre, intervenire.

Ecco, in dettaglio, i campi di intervento sui quali ci siamo concentrati in questo primo anno di consiliatura.

INTERVENIRE

Dopo un lungo lavoro riguardante la revisione dello Statuto comunale e del Regolamento del Consiglio comunale da parte della Commissione, il nostro consigliere Edoardo Rosso è stato nominato Assessore con deleghe alla Viabilità, Industria e Artigianato, Energie rinnovabili e Comunicazione con i cittadini. Fin da subito con grande impegno e dedizione si è messo al lavoro per adempiere ai propri compiti, parlando e ascoltando i cittadini. Per il nostro Gruppo consigliere è un grande risultato perché così, assieme al Vicesindaco Enrico Gal-

van e all'Assessore Mariaelena Segnana, possiamo vantare tre rappresentanti all'interno della Giunta.

ASCOLTARE E INFORMARSI

Noi di "Borgo e Olle Bene Comune" siamo presenti da metà maggio, ogni primo mercoledì e ogni ultimo sabato del mese in piazza Degasperri, nel centro del paese, con un gazebo presso il quale i nostri attivisti raccoglieranno tutte le segnalazioni e le proposte che i cittadini vorranno presentare e, perché no, fare anche due chiacchiere con chi vorrà fermarsi un po' con noi. Lo scopo principale di questa iniziativa è quello di mantenere uno stretto contatto con la popolazione in modo da accogliere tempestivamente le opinioni e le necessità dei cittadini e dare la possibilità, a chi vorrà,

I candidati di Borgo e Olle Bene Comune



di informarsi sui progetti in corso, sui lavori avviati e sulla nostra attività consigliare. Inoltre questo strumento ci permette e ci permetterà di mantenere un contatto continuo e costante con i nostri elettori e con la più ampia fascia di popolazione a cui piace confrontarsi sulle necessità che riguardano tutti i cittadini.

PROPORRE

Questi suggerimenti servono per il quotidiano svolgimento dell'attività amministrativa. Oltre a cercare risposte ai quesiti che ci vengono posti, il confronto con i cittadini ci permette di formulare proposte e idee che nascono "dal basso": un esempio fra tutti, la serata "UNDER 30" organizzata dal Vicesindaco Galvan, dalla quale sono emerse interessanti proposte direttamente da parte dei ragazzi. Il nostro impegno sarà quello di cercare di dare risposte concrete e continuare a raccogliere informazioni direttamente dalla gente.

Sicuri che questo aiuterà e darà spunto al nostro Gruppo per essere, come sempre, protagonista del miglioramento della qualità della vita nel nostro amato paese, vi invitiamo a partecipare. Siamo certi che, anche sul nostro territorio, lavorando assieme possiamo uscire da questa situazione di emergenza a livello nazionale, che si aggrava sempre più sia per la crisi economica che per la disoccupazione e l'emergenza profughi. Ciò che sta succedendo in Austria è solo uno dei primi sintomi di un problema che, se non verrà gestito nei migliori dei modi, ci porterà a una crisi ancora più grave. Sul territorio di Borgo ci sono una ventina di richiedenti asilo ospitati da famiglie private che attendono il riconoscimento dello stato di rifugiato da parte degli enti competenti e per ora non si riscontrano particolari problemi. È ovvio che ognuno di noi deve fare uno sforzo per fare sì che questi ragazzi si integrino al meglio sul nostro territorio.

Borgo e Olle BENE COMUNE

PUNTO DI ASCOLTO

Dove la cittadinanza potrà chiedere informazioni e portare consigli, idee e problemi

MERCOLEDI' - PIAZZA ROMANI
01 GIUGNO, 06 LUGLIO, 03 AGOSTO
07 SETTEMBRE

SABATO - PIAZZA MARTIRI
21 MAGGIO, 25 GIUGNO, 30 LUGLIO
20 AGOSTO, 24 SETTEMBRE

DALLE 10.00 ALLE 12.00

GRUPPO CONSILIARE BORGO E OLLE BENE COMUNE
borgoeollebenecomune@gmail.com

Ascoltare, informarsi, proporre, intervenire

Oltre a questi grandi problemi, registriamo una forte disaffezione per la vita politica, giustificata anche dalle ultime vicende a livello provinciale che fanno sì che la gente prenda sempre più le distanze. L'amministratore non deve essere visto come una figura lontana, da interpellare solo quando ci sono problemi, ma deve essere coinvolto nella vita di tutti i giorni dal cittadino, dalle famiglie, dalle associazioni.

I componenti del nostro gruppo ci sono e ci saranno sempre per contribuire al migliore svolgimento della vita di Borgo e Olle. ■

**Il Gruppo consiliare
Borgo e Olle Bene Comune**



Dai Gruppi consiliari: UPT per Pompermaier Sindaco

UNA POLITICA PIÙ SOBRIA, UNA FISCALITÀ LEGGERA



Samuele Campestrin
Consigliere comunale
di Borgo Valsugana

Contenere la spesa pubblica per ridurre l'incidenza delle tasse, restare a guida della gestione della Polizia locale, migliorare il progetto delle Scuole elementari

Cari concittadini, in questa prima uscita 2016 di "Borgo Notizie", desideriamo presentarvi alcune tematiche sulle quali abbiamo potuto soffermarci in questi primi mesi dell'anno.

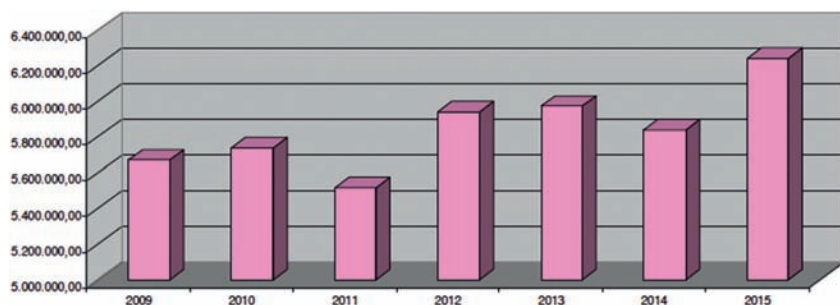
In un documento presentato in Consiglio comunale nell'autunno scorso (Piano di miglioramento della Pubblica amministrazione per il periodo 2014 - 2018), abbiamo notato come la spesa corrente del Comune sia costantemente aumentata negli anni. Dal grafico sottostante risulta che, dal 2009 al 2015, le spese sono passate da circa 5.600.000 euro a più di 6.200.000 euro, con un aumento medio annuo di circa 100mila euro. La spesa corrente grava pesantemente sul bilancio comunale che, di fatto, risulta piuttosto "ingessato" limitando la possibilità di azione del Comune.

A questo costante aumento di spesa si è dovuto far fronte chiedendo a tutti noi una maggiore contribuzione attraverso le tasse comunali: da circa 6.800.000

euro nel 2009 a 7.700.000 euro nel 2015. A nostro avviso, in un momento come questo sarebbe stato opportuno adottare politiche, come d'altro canto richiesto dallo Stato e dalla Provincia, atte a contenere la spesa corrente e a ridurre le tasse comunali.

In queste settimane, a livello sovramunicipale, si è discusso della gestione della Polizia locale. Il nostro Comune, in passato, è stato protagonista e promotore della costituzione del Corpo di Polizia sovramunicipale gestendo, in forma associata assieme a pochi altri comuni della valle, tale servizio che, successivamente, è stato esteso a tutta la Bassa Valsugana e al Tesino. In queste settimane però qualcosa è cambiato. Sindaco e Giunta parevano intenzionati a disdire la convenzione a suo tempo sottoscritta, rinunciando alla possibilità di essere "comune capofila" nella sua gestione, abdicando, ancora una volta, al ruolo di Comune leader della valle, attuando così quanto paventato in campagna elettorale. Se ciò accadesse, assisteremmo a una diminuzione dei servizi di polizia sul territorio, con minori controlli di sicurezza e un contemporaneo aumento dei costi. Fortunatamente sembra che, dopo una nostra interrogazione e dopo qualche accesa discussione tra i Sindaci, Borgo si sia reso disponibile a restare capofila della gestione associata della Polizia locale. La Comunità di Valle rimarrà l'ente di riferimento, ma toccherà a Dalledonne,

Spesa corrente totale netta





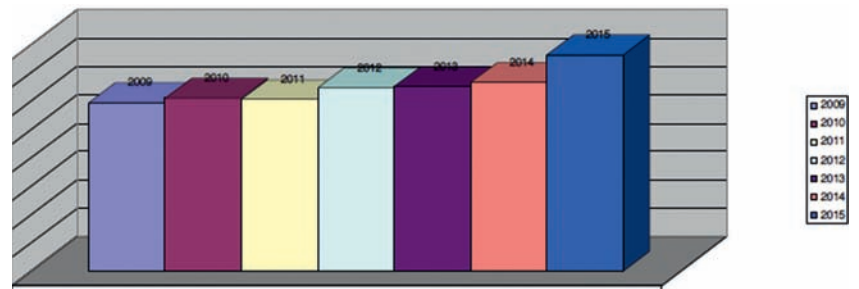
che ne avrà la competenza, imporre politiche puntuali per rispondere alle esigenze dei cittadini di Borgo.

In qualità di Consiglieri comunali abbiamo chiesto di poter visionare la documentazione inerente alla progettazione della nuova scuola elementare. Vista l'importanza del progetto avremmo voluto poter discutere in Consiglio il progetto esecutivo e che questo fosse valutato e approvato non solo in Giunta. Dalla documentazione abbiamo notato alcuni errori "matematici" nel progetto definitivo che comporterebbero correzioni da tradursi in centinaia di migliaia di euro di spesa in più. Chiederemo, con apposita interrogazione, lumi in tal senso e di discutere in Consiglio su come la Giunta abbia posto rimedio a questi errori nel progetto esecutivo. Infine, chiederemo spiegazioni circa le nuove spese per i lavori di sistemazione del giardino esterno, la cui progettazione è stata affidata agli stessi tecnici che hanno redatto il progetto esecutivo delle scuole che, evidentemente, non conteneva le sistemazioni esterne. Temiamo che la nuova scuola non sia il massimo in termini di risparmio energetico, di dotazioni tecniche e di soluzioni innovative per il benessere psicofisico dei bambini che la occuperanno; temiamo che possa essere una scuola "vecchia", ancor prima di venire utilizzata.

Vorremmo raccontarvi poi di alcune "occasioni perse", che l'attuale Amministrazione non ha saputo o voluto cogliere.

Il Comune di Novaledo ha avanzato richiesta al nostro di poter dare vita alla gestione associata di alcuni servizi. Tale richiesta, rifiutata dalla nostra Amministrazione senza coinvolgere il Consiglio comunale, è stata invece accolta da quella di Levico. A nostro parere si è persa l'occasione di dimostrare apertura e collaborazione verso un Comune vicino.

Andamento delle entrate correnti nette



Recentemente la Provincia di Trento ha disciplinato l'uso dei sentieri e delle mulattiere permettendo ad alcune amministrazioni, attente allo sviluppo del turismo locale, di progettare piste di *downhill* (discesa in mountain bike da sentieri montani), percorsi per biciclette in montagna, *bike park*, eccetera. La nostra Amministrazione non ha saputo cogliere questa opportunità. Riteniamo sia stata persa ancora una volta l'occasione per stimolare nuove idee imprenditoriali sul territorio e, al contempo, non siano stati dati impulsi a nuove forme di turismo. Perché non creare un *Bike park* vicino al torrente Moggio e alla SS47 da far gestire a qualche giovane imprenditore o a qualche associazione? Perché non creare un "bicigrill diffuso", in piazza a Borgo, con la collaborazione delle attività commerciali che operano in centro paese? Opportunità che non sono state recepite, occasioni perdute che in altre realtà hanno ben saputo cogliere.

Informiamo i cittadini che nel Comune di Borgo esiste un solo albo comunale, oltre a quello online, posto nella bacheca sul lato est del municipio. Le altre bacheche comunali sul territorio riportano documenti informativi non vincolanti sotto il profilo giuridico e amministrativo. Una mancanza di trasparenza per la comunità. Proporremo di attivare altri albi comunali nei punti del paese più opportuni. ■

**Il Gruppo consiliare
UPT per Pompermaier Sindaco**

INFO

Invitiamo tutti coloro che fossero interessati a mettersi in contatto con noi, per segnalare problemi o per fornire suggerimenti e consigli, a utilizzare i seguenti recapiti:
Samuele Campestrin
cell. 340.6301935
oppure via mail scrivendo a samuelec@hotmail.com



Dai Gruppi consiliari: Civitas

IL VERDE PUBBLICO: BENE ESSENZIALE



Patrizia Dallafor
Consigliere comunale
di Civitas

Lo dice una norma del Piano regolatore comunale e il nostro Gruppo in Consiglio comunale lavorerà per favorire la sensibilità dell'Amministrazione sul tema

Nei mesi scorsi Civitas ha presentato un'interrogazione sulle attuali condizioni e sulle prospettive future del verde urbano. Non è passato inosservato ai più l'abbattimento generalizzato e sistematico di alberi in diverse zone del paese: sulla S.P. dall'uscita di Borgo verso Roncegno, a fianco del cimitero, sul Lungobrenta, nella zona dei *Pinati*, in piazza Degasperi, in via Ortigara. E non ci si fermerà qui, il taglio procederà in altre zone. Non tutte le aree riportate sono di proprietà dell'Amministrazione, questo è bene ricordarlo, ma essendo queste sul territorio comunale, crediamo che un interessamento politico, oltre al rispetto delle normative, sia necessario.

L'Amministrazione ha risposto alla nostra interrogazione - non senza cogliere una vena polemica che di fatto non c'era - motivando tali scelte per ra-

gioni di sicurezza e per preservare l'incolumità fisica dei cittadini. E su questo, niente da dire. Anche se qualche dubbio su qualche pianta è lecito averlo.

Tra i vari quesiti abbiamo appurato l'esistenza o meno di progetti di riqualificazione del verde a carico dell'Amministrazione comunale. Ci riferivamo in particolare alle zone ormai "senza alberi" da un bel po', come nel caso di via Roma. Riguardo a questa zona, il Sindaco ha riferito che sarà sistemata solo dopo gli interventi di rifacimento dei muri spondali del Brenta (primavera 2017), con progettazione del Comune e lavori realizzati dalla Provincia. Attendiamo il progetto dell'Amministrazione e speriamo sia presto preso in esame dalle Commissioni consiliari, per non trovarci, come spesso accade, a dover esaminare tutto di corsa, con poco tempo per fare delle proposte. Chiediamo il rispetto del

7.1 [...] Il criterio generale da seguire è che il verde attuale non dovrà mai essere ridotto ma, viceversa, solo incrementato progressivamente.

7.2. privati: devono essere sollecitati e favoriti sia fiori alle finestre, sia la sistemazione a verde (giardino, prato, orto) degli spazi liberi [...].

7.3. pubblico: conformemente al criterio generale sopra enunciato non solo si dovrà curare e rinnovare il verde esistente, ma si dovrà anche incrementarlo in tutte le occasioni possibili, recuperando anche piccolissime porzioni dove anche un solo albero può migliorare l'ambiente. Si dovranno evitare le potature devastanti e, visti i tempi lunghi di crescita delle piante, si dovrà procedere con una programmazione sistematica [...].



La zona di via Ortigara dopo il taglio delle piante ad opera dell'azienda ferroviaria



Il parco lungo via Roma com'è adesso

ruolo dei Consiglieri tutti e la valorizzazione dei contributi della minoranza. Invece, in Consiglio comunale spesso il solo fatto di presentare interrogazioni e mozioni viene visto come un'offesa e un voler fare demagogia. Peccato!

Nella risposta alla nostra interrogazione abbiamo appreso anche che per la zona verde di via Ortigara l'Amministrazione ha assunto delle decisioni, in collaborazione con le ferrovie, e si procederà presto alla sua riqualificazione. Quindi, si è già deciso. Forse bastava coinvolgere anche i Consiglieri prima, portando la discussione all'interno della commissione di riferimento, per evitare tanto "rumore" e lamentele tra i cittadini. Invece, anche i Consiglieri hanno appreso la notizia a cose fatte, a "taglio" avvenuto.

Civitas vuole sottolineare che nessuno ha mai messo in dubbio la sensibilità del Comune al verde e conseguentemente agli interventi ad esso collegati, ci mancherebbe! Tra il resto ci sono delle normative che lo prevedono, e che non lasciano spazio a interpretazioni varie. Siamo certi che gli Amministratori sono rispettosi della normativa, come giustamente ha sottolineato il Sindaco.

Il nostro impegno sarà quello di vigilare anche in futuro, soprattutto sulla programmazione sistematica, considerando che esiste anche una normativa comunale che definisce il verde pubblico come essenziale (comma 7, art. 27,

Norme di attuazione del Piano Regolatore sul tema del verde), che riportiamo nella pagina a fianco, in calce.

Ci pare importante che l'Amministrazione agisca da subito anche sulle future aree interessate dal taglio di numerose piante (ad esempio via Temanza), con una programmazione sistematica che risparmi ai cittadini la vista di altre zone del paese come quella attuale di via Roma, un tempo l'ingresso nobile di Borgo e ora ridotta a una desolata strada di periferia.

Accanto a queste garanzie che chiediamo a chi amministra, crediamo sia utile rinnovare l'impegno a tutti noi cittadini al rispetto del verde pubblico, evitando e segnalando azioni di degrado che, purtroppo, sono ancora piuttosto diffuse e che non ci permettono di godere appieno delle aree a disposizione di tutti. In fin dei conti, basterebbero piccole azioni da parte nostra per migliorare il verde del territorio, magari incentivando anche i privati e le associazioni con qualche bella iniziativa (*balconi fioriti, adotta un'aiuola, ...*). Prendendo a prestito l'azzeccatissimo titolo di una bella pubblicazione di Bruno Contigiani, si tratterebbe di proporre, accanto ai progetti istituzionali di riqualificazione del verde, anche "Piccole azioni per grandi cambiamenti". ■

**Il Gruppo consiliare
Civitas**

Il nostro impegno sarà quello di vigilare anche in futuro, soprattutto sulla programmazione sistematica, considerando che esiste anche una normativa comunale che definisce il verde pubblico come essenziale per la popolazione.



Dai Gruppi consiliari: Lega Nord Trentino

IMPOSSIBILE OSPITARE TUTTI SUL NOSTRO TERRITORIO



Stefania Segnana
Consigliere comunale
di Lega Nord Trentino

La posizione contraria della Lega non è una questione di razzismo, ma è determinata dalla disparità di trattamento riscontrata verso chi è italiano

È ormai passato un anno dalle elezioni amministrative del 10 maggio 2015 che hanno visto riconfermato il sindaco Dalledonne, rieletto al ballottaggio grazie anche ai voti di chi ha sostenuto la lista della Lega Nord e i suoi candidati. I borghesani che hanno creduto, e credono tuttora, nelle idee e nel programma della Lega Nord, sia provinciale che nazionale, hanno appoggiato la nostra lista ed è nostra intenzione impegnarci al massimo per le battaglie e le tematiche care alla Lega Nord. Intendo quindi ringraziare i nostri elettori e chiedere a loro aiuto e sostegno per portare avanti i nostri ideali nella maniera più corretta e collaborativa.

È stato un anno intenso in cui il Consiglio comunale ha lavorato sodo per apportare delle modifiche allo Statuto e al Regolamento comunale e dove si sono discusse, anche animatamente, varie mozioni e interrogazioni. Il confronto e lo scambio di opinioni, fortunatamente, è sempre avvenuto, e spe-

ro continui ad avvenire, in maniera rispettosa. Ognuno ha il suo ruolo, maggioranza e opposizione, ed è giusto che l'opposizione intervenga con interrogazioni su varie tematiche comunali che molto spesso vengono suggerite dai propri sostenitori e proponga iniziative volte ad apportare innovazioni e migliorie.

La Lega Nord dal canto suo ha presentato e anche appoggiato interrogazioni e proposte di mozione riguardanti tematiche propriamente "borghesane", che nulla hanno a che vedere con le ideologie politiche, ma trasversali, ritenendole importanti per il bene comune, ma anche strettamente politiche: interrogazioni sul futuro del nostro amato ospedale, partecipando inoltre attivamente a manifestazioni sia a Trento che davanti al "San Lorenzo" e sulla presenza di nomadi sul territorio comunale; proposte di mozione per verificare ed evitare la distribuzione di materiale gender nelle scuole sul territorio comunale, per chiedere il monitoraggio della presenza dell'orso, anche sulle montagne intorno a Borgo, sull'eventuale chiusura del centro culturale islamico, chiedendo controlli specifici, sul tema molto discusso dei "profughi" ospitati a Borgo.

In questo anno abbiamo assistito impotenti a due attentati terroristici in Europa e ad altre carneficine nel resto del mondo, dove soprattutto i cristiani subiscono torture e violenze. Assistiamo

Vi sono casi di giovani coppie trentine che non hanno casa e vivono ospitati da amici, che non hanno un lavoro per mantenere i propri figli, di anziani che non arrivano a fine mese e tirano la corda per sopravvivere, ma con grande dignità sopportano e mai si sognerebbero di scendere in piazza o di rifiutare un qualche aiuto; cosa che invece i cosiddetti rifugiati si permettono di fare, gettando il cibo, se non di loro gradimento, e bloccando il traffico.

quotidianamente a soprusi e casi in cui il cittadino italiano viene messo in secondo piano per favorire i cosiddetti "clandestini", persone che, premesso, non hanno nessuna colpa e vengono da stati dell'Africa dove sicuramente vivono in condizioni di miseria e dove vi sono delle guerre interne, ma, attenzione, ricordiamoci che non abbiamo materialmente la possibilità di ospitare tutta l'Africa e nemmeno tutti i suoi abitanti, né in Europa né tantomeno in Italia. L'unica vera soluzione possibile è quella di aiutarli a casa propria. Per questi motivi la Lega Nord è contraria a questa politica di assistenza incontrollata.

Vi sono casi di giovani coppie trentine che non hanno casa e vivono ospitati da amici, che non hanno un lavoro per mantenere i propri figli, di anziani che non arrivano a fine mese e tirano la corda per sopravvivere, ma con grande dignità sopportano e mai si sognerebbero di scendere in piazza o di rifiutare un qualche aiuto; cosa che invece i cosiddetti rifugiati si permettono di fare, gettando il cibo, se non di loro gradimento, e bloccando il traffico, chiedendo non si sa bene cosa, visto e considerato che hanno qualsiasi tipo di sostegno e aiuto.

La Provincia per mantenerli in appartamenti e centri di accoglienza investe 27,50 euro al giorno a testa: 12,50 per il vitto, 9,50 a titolo personale, 2,50 per il cosiddetto *pocket money*, 1,50 per la formazione, altrettanti per i generi alimentari, la tessera treno/corriere e autobus GRATUITA (dati ufficiali). Cifre alle quali poi va aggiunta la CARD del valore di 150 euro al mese da spendere nei supermercati Poli per acquisti personali.

La posizione contraria della Lega Nord a questa ospitalità non è, come detto da molti, per una questione di razzismo, e la prova è la presenza all'interno delle istituzioni della Lega Nord di persone di colore, ma è determinata dalla disparità di trattamento riscontrata

negli ultimi anni verso chi, italiano, ha bisogno di aiuto. A Borgo i 20 "profughi" sono ormai ospitati da un anno, non si ha la minima idea se siano realmente profughi e per quanto tempo questa situazione durerà ancora. La Lega Nord chiede da sempre che queste persone vengano aiutate a casa loro e che possano vivere nel loro Paese d'origine dove potrebbero essere di aiuto alle loro popolazioni.

Ringraziandovi ancora, restiamo a disposizione chiedendo la vostra collaborazione per poter crescere insieme. ■

**Il Gruppo consiliare
Lega Nord Trentino**

STOP INVASIONE

DOPO 2 ANNI
DI RENZI
AL GOVERNO:

L'INVASIONE CONTINUA!

Immigrati sbarcati irregolarmente in Italia:

anno 2012	13.267
anno 2013	42.295
anno 2014	170.100
anno 2015	153.842

MA QUALI SIRIANI,
MA QUALI RIFUGIATI!

Percentuale di richiedenti asilo che hanno ottenuto lo status di rifugiato politico:

2013	13%
2014	10%
2015	5%
2016 (gennaio)	3%

www.leganord.org/iscriviti

CON LA LEGA
SI FERMA
L'INVASIONE!

- ESPULSIONI E RIMPATRI IMMEDIATI PER I CLANDESTINI
- RESPINGIMENTI E DIFESA DELLE FRONTIERE
- PENE PIÙ SEVERE PER GLI SCAFISTI
- SOSTEGNO CONCRETO ALLE FORZE DELL'ORDINE
- AIUTI E SERVIZI: PRIMA I NOSTRI CITTADINI






Dai gruppi consiliari: Partito Autonomista Trentino Tirolese

IL DURO COMPITO DEL CONSIGLIERE COMUNALE



Armando Orsingher
Consigliere di P.A.T.T.
- Civica Autonomista

Problemi ordinari con la burocrazia impediscono a chi svolge la propria funzione di amministratore pubblico di agire con le modalità e i tempi desiderati

Carissimi tutti, borghesani e olati, sono ormai più di 20 anni che faccio parte del Consiglio comunale di Borgo, sia in veste di Consigliere di maggioranza, che di minoranza. Ho ricoperto il ruolo di Assessore con vari incarichi e deleghe che i Sindaci hanno ritenuto di assegnarmi. Ho anche avuto il piacere di aver ricoperto il ruolo di Vice Presidente del Comprensorio sino all'avvento delle Comunità di Valle. Tutto questo non per vantarmi di questi anni di impegno politico, ma semplicemente per arrivare ad alcune considerazioni che è giusto fare; o meglio, per chiarire cosa significhi amministrare un Comune, che seppur piccolo rispetto a molti altri è pur sempre il più grande della Valsugana Orientale. Spesso negli anni scorsi ho ricevuto a colloquio tante persone che, con argomenti più o meno interessanti, mi esponevano i loro pro-

blemi o mi illustravano i loro consigli. Ho anche ricevuto pesanti critiche e di alcune ho fatto tesoro; di altre no, perché non avevano nessuna fondatezza.

La critica è quanto mai positiva e accettata se accompagnata da un consiglio o da una proposta costruttiva. Negli ultimi due o tre anni l'avvento dei *social network* in parte ha agevolato chi deve occuparsi di un'amministrazione pubblica, perché in tempo reale veniamo a conoscenza di problemi più o meno grandi, più o meno banali. Ma alla base di tutto cosa abbiamo? Semplicemente una burocrazia, sempre esistita, sia chiaro, che rende difficile risolvere in tempi brevi anche il problema più piccolo. Vi sarà capitato spesso volte di avere un guasto o un semplice lavoretto in casa da risolvere in brevissimo tempo: ecco quindi che in dieci minuti vi recate in negozio o chiamate un professionista e in giornata tutto si aggiusta e tutto è a posto. Semplice come bere un bicchiere d'acqua! Questo non succede nel "pubblico": un semplice lavoro deve per forza di cose passare attraverso un complicato (a volte giusto) iter burocratico. Un amministratore venuto a conoscenza di un guasto, poniamo la rottura di un tubo, deve attivarsi per capire dove attingere i fondi necessari alla riparazione; avuto il benestare degli uffici deve, per legge, raccogliere alcune offerte dalle ditte potenzialmente interessate e solo dopo aver espletato tutte queste necessità può affidare il lavoro. Questi passaggi

Il municipio di Borgo Valsugana in piazza Degasperì



spesso implicano quindici giorni di lavoro e, credetemi, nessuno al giorno d'oggi si comporta diversamente, salvo possibili risvolti giudiziari. Queste considerazioni, o meglio chiarimenti, penso sia giusto farli proprio per far capire quanto sia difficile al giorno d'oggi "fare politica", quella politica che fa bene al territorio, non quella delle belle parole e dei pochi fatti. Sarebbe quanto mai opportuno che molti provassero almeno per un mese a sedere sulla sedia di un amministratore e solo dopo parlare: dopo aver capito che certe volte si arriva a casa con un diavolo per capello, ci si mangia il fegato per le critiche, si litiga magari con chi non ha colpe e non si dorme; ecco, questa sarebbe un'esperienza che gioverebbe a molti cittadini che criticano e non propongono.

Per cosa si fanno le mozioni e le interrogazioni, allora, direte voi? Proprio perché, spesso, da Consiglieri con un passato amministrativo, sappiamo quanto sia giusto esporre i problemi che ci avete segnalato; ma è altrettanto vero che sappiamo aspettare il tempo necessario affinché quanto proposto ed evidenziato trovi i suoi tempi di attuazione. La disponibilità



del mio ruolo di Consigliere è costante e spesso su questioni semplici preferisco parlare direttamente con il Sindaco o gli Assessori, proprio per accelerare i tempi, mentre su motivazioni più ampie anch'io ricorro a mozioni e interrogazioni, come ho sempre fatto per anni!

Buona estate a tutti Voi, cordialmente. ■

Armando Orsingher
*Consigliere del Partito
Autonomista Trentino Tirolese*

Una foto storica dei lavori di scavo del fiume Brenta, in centro a Borgo



L'aula del Consiglio comunale di Borgo

Dalla Biblioteca comunale: tanti auguri, Roald Dahl

IL SECOLO DEL GIGANTE GENTILE

Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

**A cent'anni dalla nascita, ricordiamo lo scrittore gallese autore de "La fabbrica di cioccolato" e "Matilde".
I suoi libri in esposizione nelle biblioteche della Valsugana**

Le biblioteche comunali coinvolte sono quelle di Borgo Valsugana, Telve, Roncigno Terme, Grigno, Levico Terme e Caldonazzo. L'iniziativa è stata proposta, oltre che nelle biblioteche, al Palazzo delle Albere di Trento nell'ambito della manifestazione Biblioé e verrà presentata a Caldonazzo durante il Trentino Book Festival dal 16 al 19 giugno 2016.

Roald Dahl nasce nel 1916 nel Galles, da genitori norvegesi. Trascorre l'infanzia e l'adolescenza in Inghilterra e a diciott'anni si trasferisce in Africa a lavorare per una compagnia petrolifera. Allo scoppio

della Seconda guerra mondiale si arruola come pilota nella RAF, ma la sua prima missione si conclude con un terribile schianto al suolo dal quale esce vivo per miracolo. Dopo il congedo raggiunge gli Stati Uniti per conto del controspionaggio alleato ed è lì che scopre la sua vocazione di scrittore.

Tra i primi libri che lo rendono famoso vi è *La fabbrica di cioccolato* (1964); ma è negli anni Ottanta che scrive quelli che possono essere considerati i suoi capolavori: *Il GGG* (1982), *Le streghe* (1983) e *Matilde* (1988). Muore nel



I bibliotecari della Valsugana leggono Dahl a Biblioé

1990, la salute minata dalle conseguenze del terribile incidente di volo avvenuto durante la guerra.

Giorgio Manganelli, un critico importante che non si vergognava di leggere i libri per ragazzi, scrisse a proposito del lavoro di Roald Dahl: «*I bambini amano l'orrore perché sanno di avere in sé una parte di orrore, sanno che la battaglia con le streghe e i giganti è ad armi pari più di quanto possa sembrare. Per questo Roald Dahl non va considerato riduttivamente uno scrittore per ragazzi*».

Piuttosto un grande scrittore, senza aggettivi, rispettoso dei bambini e dei loro mondi. Un autore che con ironia e poeticità ha saputo mantenere uno sguardo lucido circa l'universo interiore dei bambini e che - come amava dire - scriveva in veste di loro rappresentante e portavoce.

Nel centenario della nascita vogliamo ricordare questo straordinario autore, questo gigante gentile, esponendo i suoi libri, i film che ne sono stati tratti e quelli che ha sceneggiato, leggendo a voce alta (per chiunque le voglia ascoltare) le sue storie. ■



Roald Dahl (1916-1990), il "Gigante gentile". Le biblioteche della Valsugana hanno allestito una mostra diffusa in suo ricordo

ROALD DAHL

LIBRI CHE DIVENTANO FILM

Il suo primo libro per bambini di successo, pubblicato nel 1961, è *James e la pesca gigante* (che diventa un film a pupazzi animati nel 1996).

Il più famoso è *Le streghe* (1983), diventato nel 1990 un film - *Chi ha paura delle streghe?* - con Anjelica Huston: un bambino, in vacanza con sua nonna in uno stabilimento termale, scopre che nell'albergo ha luogo un convegno di autentiche streghe che gli tenderanno terribili trappole.

Il più bello è *Il GGG* (1982): un'orfanello viene rapita da un gigante buono, il Grande Gigante Gentile, che gira il mondo soffiando i sogni nella mente dei bambini addormentati, diventato un film nel 1989 e nel 2016 per la regia di Steven Spielberg.

Il più importante è *La fabbrica di cioccolato* (1964): un bambino poverissimo vince un concorso, con pochi coetanei, per visitare la più favolosa fabbrica di cioccolato del suo paese e sarà scelto per ereditarla. La Warner Bros. ne ha tratto un film con Gene Wilder, nel 1971, e nel 2005 con Johnny Depp.

Anche *Matilde* (1988) ha avuto il suo film, con Danny DeVito (1996): è la storia della bambina che amava i libri con la riprovazione dei suoi genitori e un giorno andò a vivere con la sua maestra, una dolce creatura perseguitata da una terribile direttrice.

Dal romanzo *Furbo, il signor Volpe* (1970) Wes Anderson ha tratto il film d'animazione in stop motion *Fantastic Mr. Fox* (2009), storia di una simpatica famiglia di volpi Mr. e Mrs. Fox, il loro figlio Ash e il giovane nipote Kristopherson.

Per il cinema, ha firmato la serie di telefilm *Il brivido dell'imprevisto* e ha scritto diverse sceneggiature, tra cui una per James Bond, l'agente 007 di Ian Fleming (*Si vive solo due volte*, 1967). È suo anche il soggetto di *Gremlins*: l'aveva scritto per la casa di produzione di Walt Disney, ma il film fu prodotto da Steven Spielberg nel 1984.

Dalla Biblioteca comunale: tutte le vie portano a Borgo

TRACCE DI DIVISIONISMO ANCHE A BORGO

Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

Uno scorcio di via Segatini, a Borgo. Sullo sfondo Castel Telvana

Una via intitolata al celebre pittore trentino che ha vissuto, da giovanetto, nel nostro paese ospitato per un paio d'anni dal fratellastro Napoleone

Imboccata via per Telve da viale Vicenza, al primo semaforo, si incrocia via Giovanni Segantini. Forse non tutti sanno che non si tratta di un generico omaggio al pittore Giovanni Segantini (Arco, 15 gennaio 1858 - monte Schafberg, 28 settembre 1899), tra i massimi esponenti del divisionismo, ma che vi sono dei motivi biografici che lo legano al Borgo.

Infatti Napoleone Segantini, fratellastro di Giovanni, si era stabilito a Borgo Valsugana nel 1868 dove sposa una vedova, Celina Rigo, dalla quale avrà cinque figli, e porta avanti in vicolo 6 Luglio il commercio e l'arte del fotografo. All'inizio del 1873 Napoleone scrive a Milano alla sorella Irene di essere disposto a ospitare Giovanni.

Fino ad allora la sua era stata una vita di miseria: il padre, nell'intento di cambiare la propria triste condizione di vita, aveva preso con sé i figli maggiori per emigrare a Verona e poi a Milano. La madre Margherita, di salute cagionevole, era restata sola ad Arco con il figlioletto, che cresce abbandonato a se stesso. Alla morte della madre, quando ha solo sette anni, Giovanni raggiunge la sorellastra Irene a Milano. Continua quindi la sua vita di nera miseria, diventando ozioso e vagabondo. Ad appena 12 anni viene arrestato, processato e per lui si aprono le porte del riformatorio "Marchiondi".

Dunque il giovane quindicenne raggiunge il fratellastro per imparare un

mestiere. Giovanni vive al Borgo per poco meno di due anni, tuttavia questo periodo rimarrà fortemente impresso nella sua memoria. Sulla sua permanenza nel centro della valle scriverà pagine romanizzate che hanno come protagonisti la cognata Celina, non troppo benevola nei suoi confronti, un misterioso tesoro nascosto in cantina, un amico che poi lo tradisce. Un ricordo indelebile tramite i racconti dei paesani è quello dell'incendio del 1862, commemorato da una lapide posta nei pressi della casa dove abitava.

Tra la fine del 1874 e l'inizio del 1875, alla soglia dei diciotto anni gli viene «in mente di abbandonare i buoni contadini e rintracciare la sorella». Presso Irene, a Milano, trova un domicilio; poi diventa



Segantini, immagine tratta dal volume *Ausugum III*

BIBLIOGRAFIA

Giovanni Segantini, *Scritti e Lettere*, Torino, Bocca 1910
1858-2008 *Arco celebra Segantini*, Poster Arte, febbraio 2008

Armando Costa, *Ausugum III*, Olle, Cassa Rurale di Olle 1995, pp. 302-304

apprendista nella bottega di un decoratore, Luigi Tettamanzi, e la sera frequenta i corsi dell'Accademia di Brera. Così, dopo aver «attraversato tutta l'eterna pianura della tristezza e del dolore» realizza i primi quadri ed ottiene alcuni importanti riconoscimenti. Inizia così la sua grande avventura.

Nel corso del 2015 la casa di produzione *Apnea Film* in collaborazione con la *Lombardia Film Commission* e la Provincia Autonoma di Trento ha realizzato un docu-film sulla figura del pittore, dal titolo "Segantini e il panico sentire". Alla raccolta del materiale ha collaborato - tramite la Biblioteca - anche il Comune di Borgo Valsugana che risulta tra i sostenitori dell'iniziativa. Nel corso dell'anno il film sarà proposto a Borgo Valsugana. ■



Vicolo, un disegno di Giovanni Segantini, dal volume *Ausugum III*



Laboratorio di cittadinanza attiva del Centro di aggregazione "Totem"

DIMMI COSA TI PIACE E TI DIRÒ IN CHE PAESE SEI

Sono i ragazzi del punto di ritrovo di piazza Degasperì a suggerire idee per migliorare Borgo. E aprile è il mese "total girls", con iniziative e tanti "trucchi" per il gentil sesso

Procedono le attività per ragazzi e giovani presso il Centro di aggregazione giovanile "Totem". Nella mattinata di mercoledì 23 marzo 2016 è stato realizzato il progetto "Giovani cittadini" che ha visto protagonisti i ragazzi della classe quinta della Scuola primaria di Borgo Valsugana. Dopo una breve presentazione dell'iniziativa è stato proposto un laboratorio manuale sul tema della cittadinanza attiva; nello specifico, i ragazzi si sono confrontati sulla conoscenza del territorio di Borgo



Valsugana e sul loro ruolo di cittadini: cosa piace, cosa non piace di Borgo Valsugana, cosa c'è da migliorare e quali sono le proposte in questo senso.

Il momento si è concluso con l'intervento dell'Assessore alle Politiche giovanili del Comune di Borgo, Luca Bettega, il quale ha illustrato e descritto la composizione e i compiti dell'Amministrazione comunale nell'ambito delle politiche a favore dei giovani per poi lasciare spazio alle domande e alla raccolta delle proposte formulate dai ragazzi. Aprile è stato un mese "total girls": per la prima volta, infatti, a "Totem" è stato ideato un progetto rivolto esclusivamente alle ragazze. Grazie al finanziamento del Piano giovani di zona della Bassa Valsugana e Tesino è stato realizzato il percorso "Girls... make up!" in collaborazione con le allieve dell'Opera Armida Barelli di Levico Terme: tre pomeriggi per valorizzare la bellezza femminile. Visto il risultato molto positivo si è ipotizzato di riproporre il percorso anche nel prossimo autunno.

Si ricorda che il Centro di aggregazione giovanile "Totem" è aperto dal martedì al venerdì (con orario 15.00-18.00) con tante altre attività per ragazzi e ragazze, dagli 11 ai 19 anni.

INFO Centro di aggregazione giovanile Totem tel. 0461.752948 o scrivere a spaziogiovanitotem@yahoo.it

Un incontro con AIDO Valsugana per sensibilizzare la popolazione sul tema

QUANDO IL DONARE NON È SOLO CONFEZIONE, MA DIVENTA VITA

La sezione della Bassa Valsugana e Tesino impegnata per diffondere il messaggio di generosità che anima il sodalizio. Presidenza: dopo 32 anni Renato Abolis lascia il testimone a Mariano Tomaselli



Due momenti dell'incontro pubblico con AIDO ospitato in Municipio: al tavolo degli oratori il Presidente uscente dell'Associazione, Renato Abolis, con l'Assessore Luca Bettega; in sala un folto pubblico interessato e sensibile al tema della "donazione".

Periodo ricco di appuntamenti per l'Associazione Donatori di Organi della Bassa Valsugana. Recentemente, l'importanza della donazione degli organi è stata al centro dell'incontro con la popolazione organizzato dal gruppo presso la sede del Comune di Borgo. L'iniziativa, che ha visto la presenza dell'Assessore Luca Bettega in rappresentanza dell'Amministrazione comunale e del Presidente dell'AIDO della Bassa Valsugana Renato

Abolis, prevedeva la partecipazione del Presidente dell'AIDO della Val di Non, nonché ex Assessore provinciale Mario Magnani, del medico nefrologo Cristina Andreotti e della Segretaria comunale dott.ssa Maria Comite. Dopo gli interventi introduttivi dell'Assessore Bettega e di Abolis, Magnani ha voluto sottolineare la rilevanza della collaborazione delle istituzioni comunali per invitare la cittadinanza a donare gli organi.

«In particolare - ha detto - a questo scopo è molto importante sfruttare la legge nazionale che consente ai comuni di chiedere alle persone la disponibilità a donare gli organi e i tessuti in occasione del rilascio o del rinnovo della carta d'identità. Finora, questa normativa ha già fatto aumentare di centomila unità il numero dei donatori, ma è necessario comunque proseguire su questa strada».

Di taglio più tecnico, invece, è stato il discorso della nefrologa Cristina Andreotti, che si è soffermata soprattutto

L'Amministrazione comunale di Borgo Valsugana ha approvato una delibera per predisporre a chiedere ai cittadini la disponibilità all'espianto degli organi in occasione del rilascio o del rinnovo della carta d'identità, ha preso contatti con l'Azienda sanitaria, con la Provincia e con l'AIDO, ha informato e formato il personale, ha acquistato il software necessario per gestire il servizio e il certificato informatico relativo, ha predisposto le procedure per garantire la riservatezza dei dati e fatto stampare del materiale informativo.

sui trapianti del rene. «Le persone che hanno perso la funzionalità renale - ha affermato - hanno spesso bisogno dell'emodialisi, che è una terapia artificiale in grado di salvare il paziente recandogli però non pochi disagi. Grazie al trapianto del rene, invece, si risolvono molti problemi». La dott.ssa Andreotti ha poi spiegato che uno dei maggiori successi ottenuti dalla medicina nel corso della storia dei trapianti è stato lo sviluppo della terapia antirigetto, che consente ai trapiantati di ricevere l'organo del donatore senza che il loro organismo tenda a rifiutarlo come "corpo estraneo". L'espianto degli organi avviene in seguito alla certezza del decesso, rilevata dalla fine dell'attività cerebrale e respiratoria, ma, nonostante queste garanzie, nel 30% dei casi, i parenti del defunto si oppongono al prelievo degli organi. «Si tratta di una percentuale importante - ha detto la dott.ssa Andreotti - che andrebbe ridotta, perché i malati bisognosi di un trapianto sono diverse migliaia».

In seguito, la Segretaria comunale dott.ssa Maria Comite, ha illustrato che cosa sta facendo il Comune di Borgo per predisporre a chiedere ai cittadini la disponibilità all'espianto degli organi in occasione del rilascio o del rinnovo della Carta d'identità. «In proposito, ha detto, questa amministrazione ha approvato una delibera, preso i debiti contatti con l'Azienda Sanitaria, con la Provincia e con l'AIDO, informato e formato il personale, acquistato il software necessario per gestire il servizio e il certificato informatico relativo per una spesa di circa 2mila euro, predisposto le procedure per garantire la riservatezza dei dati e fatto stampare del materiale informativo».

L'incontro si è concluso con le testimonianze di alcuni trapiantati, che hanno raccontato come, grazie al trapianto subito, siano tornati a nuova vita. Una seconda uscita pubblica è stata poi svolta presso la sede del Centro professionale Enaip di Borgo e ha visto il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto. Per

l'occasione, dopo l'intervento introduttivo del Presidente Renato Abolis, che ha delineato le finalità dell'AIDO e invitato i giovani a creare una società migliore mediante una maggiore sensibilità verso chi ha bisogno, hanno preso la parola l'infermiere professionale specializzato in trapianti Francesco Brazzali e - ancora una volta - alcuni trapiantati, che hanno riportato ai ragazzi le loro testimonianze. Nell'occasione, è stato proposto agli alunni e ai rispettivi insegnanti il progetto "Rivivi in me", una sorta di concorso a cui si poteva partecipare presentando un tema, un disegno o una scultura sul tema della donazione degli organi. I tre migliori lavori sono stati premiati ed esposti al pubblico. Infine, l'AIDO della Valsugana ha provveduto al rinnovo del presidente e del direttivo. Dopo ben 32 anni di onorato servizio, Renato Abolis ha lasciato l'incarico a Mariano Tomaselli, mentre i componenti del nuovo direttivo - tutti confermati - sono: Giuseppina Abolis, Maria Abolis, Renato Abolis, Giampaolo Armelao, Alessandra Bertagnolli, Claudia Caon, Claudio Capraro, Nicoletta Capra, Felice Casagrande, Samantha Casagrande, Tiziana Cavaliere, Annamaria Cimadom, Aleksandar Jello, Gianni Mantovan, Franco Parotto, Suzana Rajic, Mariano Tomaselli, Cristina Tomaselli, Elisa Tomaselli, Francesco Viero, Annalisa Zurlo, Akhila Zanghellini, Martina Tomatis e Maurizio Iobstraibizer. ■

Un secondo momento pubblico si è tenuto presso la sede del Centro professionale Enaip di Borgo e ha visto il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto. Nel corso dell'incontro il Presidente Renato Abolis ha delineato le finalità dell'AIDO e invitato i giovani a creare una società migliore mediante una maggiore sensibilità verso chi ha bisogno. Alcuni trapiantati hanno riportato le loro testimonianze ed è stato proposto agli alunni e ai rispettivi insegnanti il progetto "Rivivi in me", un concorso artistico sul tema della donazione degli organi.

Mirko Garzella



Da trent'anni, sempre in campo per onorare i colori neroverdi

PER IL CALCIO, UNA PASSIONE CHE NON VA MAI IN PENSIONE

In cinque lustri di attività tanti giocatori, un manipolo di tecnici di nota esperienza e la collaborazione di tante realtà locali. Proprio quello che serviva per una festa tutti assieme

Tutto comincia nel 1986 quando, sull'onda dei tornei estivi, "Foto Ottica Trintinaglia" e "Calzature Vulcano" si uniscono e fondano gli "Amici Calcio Borgo". Allora prende il via una sto-

ria di 30 anni, ricca di soddisfazioni e successi. Paolo Trintinaglia, Giorgio Caumo, Paolo Divina e Maurizio Moranduzzo mettono le prime firme; giocano veri "totem" del calcio locale, come Eddy Schwannauer, Oscar "Puntina" Gasperini e Franco "Picci" Malinverni, e si disputa il campionato provinciale Uisp dell'86-87; l'anno dopo arriva la promozione in Eccellenza a punteggio pieno. Parte la lunga cavalcata, sempre protagonisti, talvolta dominatori dell'Eccellenza UISP. La formazione neroverde si rinforza e nella stagione 2000-01 si vince la finale allo stadio Briamasco contro gli storici rivali rivani del Garda Vini e si centra il titolo di campione regionale. La società del presidentissimo Ezio Rinaldi (prima di lui al timone Giorgio Caumo e Paolo Trintinaglia) stac-



Gli Amici del Calcio hanno voluto ricordare il mitico mister Mario Cusso consegnando una targa ricordo alla moglie Maria e al figlio Thomas

Fondata nel 1996 da un gruppo di appassionati del "futsal"
DALL'ORATORIO, UN CALCIO A CINQUE PER CONTARE DI PIÙ



Due stagioni in serie C con il ghotha regionale, poi i campionati in serie C2. Sono il fiore all'occhiello dell'attività agonistica del Bellesini che fa festa per i propri vent'anni

Il 2 giugno è stata festa grande per il Bellesini: quella dei 20 anni di storia dell'associazione. Nel 1996 tredici ragazzi con la passione del pallone avevano infatti deciso di fondare una squadra di "futsal", l'A.S.D. CALCIO A 5 "BELLESINI" BORGO. Tutto inizia all'oratorio Bellesini (da qui il nome della società), pochi metri quadrati dove sfidarsi all'ultimo goal con le poche società in regione che praticavano il calcio da palestra; così parte l'avventura della Serie C con squadre del calibro di Green Tower e Olympia Rovereto.

ca il biglietto per le finali nazionali di San Benedetto del Tronto dove si centra un prestigioso terzo posto. L'anno dopo bis regionale (finale vinta con i cugini dello Scas Levico) e fasi nazionali a Cesenatico dove "pesano" le... belle opportunità offerte dalle coste adriatiche e ci si accontenta del sesto posto. In tanti anni, amichevoli di lusso con Verona, Catania, Treviso e le trasferte a Bludenz, Nenzing e a Portorose.

Dal 2002 la società si scrive alla FIGC e arrivano nuove soddisfazioni e onorevoli piazzamenti, come la Coppa Regione 2008-09 e la finale di campionato nel 2014/15. Ma anche la trasferta a Brema, per festeggiare i 25 anni di fondazione, al torneo Stern-Brite Cup con una prestigiosa piazza d'onore.

Un ringraziamento ai tanti sponsor, agli enti e alle istituzioni che, a vario titolo, hanno sostenuto la società; a Borgo Sport Insieme, in particolare a Michele Tessaro, per la preziosa collaborazione e l'amicizia; agli allenatori, tra i quali il mai dimenticato Mario "Cusso" Moranduzzo, ma anche Danilo Licciardiello, Franco Tomio, Piergiorgio Dalsasso, Mario Feller, Massimo Dalledonne, Walter Beber, Vittorio Minati e Paolo Peruzzi e ai tantissimi atleti che per 30 stagioni hanno portato avanti questa straordinaria av-

ventura. Fatta di tanti capitoli, agonistici e non: l'ultimo dei quali la grande festa del 25 aprile scorso, per il traguardo dei 30 anni di fondazione: un pomeriggio, tutti insieme, per rivivere emozioni e gioia per il gioco del calcio. ■

Alessandro Dalledonne



"Amici del Calcio", ieri



"Amici del Calcio", oggi

Con il passare degli anni si è mantenuta l'identità di squadra pura, senza legami con altre realtà di calcio a 11. Essere indipendenti non ha comunque impedito di centrare buoni risultati, come le due stagioni giocate in serie C (dal 2001 al 2003) confrontandosi con squadre poi diventate delle potenze del "futsal" nostrano; importanti anche i due recenti campionati disputati in serie C2, dal 2010 al 2012. Attualmente la squadra è in serie D e cerca un rilancio con la convinzione che, nonostante una burocrazia complessa, risorse economiche ristrette e la "concorrenza" sui giovani giocatori, il "futsal" rimanga lo sport più bello. Importante anche la collaborazione con il Palazzetto per gli eventi organizzati anche con altre associazioni del paese per creare uno spirito di mutuo sostegno fondamentale per far crescere ogni realtà.

I fondatori del Bellesini Calcio a Cinque, nel 1996: Willy Cia, Fabio Minute, Federico Divina, Leonardo Ragucci, Enrico Stroppa, Enzo Zanghellini, Ezio Pallaoro, Luca Pellanda, Alberto Marighetti, Mirko Rizzon, Gabriele Valesi-Penso, Nicola Dorigato e Nicola Degaudenz.

Per il futuro si punta ad ampliare i contatti che permettano al Bellesini di lasciare il segno in ambito sportivo e "sociale"; per questo, si organizzeranno momenti di confronto con altre squadre locali per incentivare il "futsal" in Valsugana.

In conclusione un ringraziamento a chi si è speso per la crescita di questa squadra che deve crescere con nuove forze e giocatori che invitiamo a farsi avanti consultando la pagina Facebook (C5Bellesini Borgo) o scrivendo alla mail c5bellesini@gmail.com.

Samuele Campestrin

Il Panda Orienteering Team fondato nel 1981 da Romano Zanghellini

A CACCIA DELLA LAMPADA “PERDUTA”, STORIA DI 35 ANNI

Dal 1982 sono state utilizzate 40mila copie della mappa della Val di Sella da altrettanti concorrenti, testimonial d'eccezione delle bellezze di un territorio particolarmente vocato alla pratica dell'orienteering

Davanti a tutti la guida di Giuseppe Simoni, vicepresidente della Federazione Italiana Sport Orientamento, e tecnico di lungo corso, anima trainante del sodalizio che negli anni si è fatto apprezzare per la promozione dell'orienteering. Ma Simoni, da buon capitano, tiene a precisare il valore della squadra e a riconoscere il merito al suo team. Non è raro vedere piazzati negli ordini d'arrivo delle gare nazionali più importanti i fratelli Milena e Andrea Cipriani (a 40 anni tricolore di Sci-O ad Asiago); e ora è il momento dei fratelli Piero e Dante Osti, convocati nella Nazionale di Mtb-O. Nel settore C-O la promessa è invece Alessandra Minati. Nel passato molti gli atleti di spessore che hanno vestito questa casacca: anche il Consigliere Federale Fabio Hueller e Daniele D'Andrea, atleta azzurro di Sci-Orientamento e presidente negli anni Ottanta.

Il Panda orienteering Team è nato ufficialmente nel 1981, per opera di Romano Zanghellini al quale aveva tra-

smesso la passione Vladimir Pacl, fuggito dalla Cecoslovacchia comunista dopo la “Primavera di Praga” per rifugiarsi a Ronzone, in Val di Non. Il nome scelto dal gruppo si coniugava bene alla matrice ecologica dello sport praticato: l'orsetto Panda è infatti il simbolo del WWF. Niente di più azzeccato per una disciplina che non contempla strutture di alto impatto ambientale per la sua pratica. Già nel 1982 la FISO (allora CISO) organizza a Sella Valsugana il Campionato italiano di Corsa di Orientamento su una carta finalmente con simbologia internazionale standard (la numero 004), realizzata da un grande amico della società: Maurizio Ongania, italo-australiano di altissimo profilo internazionale. Nel 1983, coadiuvato e guidato proprio da Ongania, il Panda organizza la finale nazionale del trofeo Silvacup, poi Coppa Italia.

Sul piano dei risultati agonistici, negli anni successivi il Team ha espresso risultati di ottimo agonistico, piazzandosi più volte nella *top-five* di società dei Campionati italiani e cogliendo importanti successi individuali in Coppa Italia e ai campionati nazionali, garantendo vari atleti alle Nazionali Elite e Juniores. Da ricordare, tra questi, Paola Bassani e Carla Zotta, per anni azzurre e ancora attivissime tra i Master.

Dal 1985 la società si è conquistata un posto tra le migliori dieci del panorama tricolore, imponendosi anche per le notevoli capacità organizzative. Nel

Dal 1982 ad oggi sono state utilizzate in gara più di 40mila copie della Carta da Orientamento di Sella: ciò significa almeno altrettante presenze, certamente non invasive, nella nostra valle. Dal 1982, Sella Valsugana è infatti conosciuta tra i praticanti del nostro sport come una della zone maggiormente vocate alla pratica dell'orienteering e molti atleti ricordano ancora le loro prime esperienze sportive in Valle di Sella con grande piacere.

1987 a Sella Valsugana, per la prima volta al mondo viene organizzata una prova internazionale specialità "Sprint" di Sci-Orientamento. Nel 1988, stessa località e con la regia dell'indimenticato Alfredo Sartori, viene allestita la prima tappa della "Tre Giorni d'Italia".

«Si trattò della prima vera *multi-days* internazionale di corsa di orientamento in Italia - ricorda Simoni -. La partecipazione fu impressionante: più di 900 concorrenti da ogni parte del pianeta. Tutti incantati dalle bellezze della nostra magica vallata fino a quel momento sconosciuta per molti. Fu anche l'inizio delle grandi manifestazioni orientistiche, culminate con l'organizzazione dei Campionati mondiali Assoluti del 2014».

Negli anni seguenti la società, diretta da Marino Cipriani dal 1989 al 2010, allestisce i Campionati italiani in Val di Sella nel 2000, alla Barricata di Grigno nel 2005, sino alla prova di Coppa Italia del 2014, sempre alla Barricata di Grigno, con al via i più forti *runners* in preparazione del Mondiale che di lì a poco si sarebbe svolto sull'Altopiano. Ma il fiore all'occhiello del Panda è la classica "2 giorni della Valsugana", giunta alla 24ª edizione, un appuntamento fisso per centinaia di orientisti. A questa si è affiancata, negli ultimi anni, la "2 giorni di MTB-O", stimolata dai successi della società, prima nel Campionato italiano di società da tre anni. Quest'anno la manifestazione si è articolata su due prove di Coppa Italia, il 4 e 5 giugno scorsi: una spettacolare prova sprint a Borgo Valsugana, con partenza e arrivo in piazza Degasperis, e una "long" ospitata in Val Malene. Ma prima di questi due importanti impegni è stata la Val di Sella, a fine aprile, a ospitare i 450 giovani della fase provinciale dei Giochi sportivi studenteschi e, a fine maggio, la finale nazionale della manifestazione. ■

Giuseppe Simoni



Alessandra Cipriani vincitrice in Coppa Italia a L'Aquila l'anno scorso



Anno 2005, maglie tricolori MTB-O per Silvia Simoni e Andrea Cipriani



Foto di gruppo per il Panda Orienteering Team Valsugana impegnato in una delle tante trasferte



Lo storico presidente Marino Cipriani

Da quasi mezzo secolo il fiore all'occhiello della Coppa d'Oro per Allievi **VELOCE CLUB SEMPRE PIÙ SPRINTOSO E CON TANTE FRECCHE DA LANCIARE**

Nuovi sponsor, nuove divise, ma “vecchi” risultati: gli Esordienti già mietono successi, sulle orme dei professionisti sbocciati in giallorosso: come Matteo Trentin, Giacomo Tomio e Andrea Pasqualon



Una cinquantina di atleti, sette tra allenatori e direttori sportivi. Ma anche nuovi sponsor con il marchio della famosa birreria bavarese della Hofbrauhaus Traunstein che campeggia sulle divise sociali. Sono le novità per il 2016 del Veloce Club Borgo, una stagione che si preannuncia ricca di obiettivi.

E i primi successi, arrivati dalla categoria Esordienti, non si sono fatti attendere. «Sulla scia dei nostri atleti, ora professionisti, Matteo Trentin, Giacomo Tomio e Andrea Pasqualon, e degli under 23-Elite Daniele Trentin, Leonardo Moggio, Alessio Bottura, Andrea Lomi, Daniel Smarzarro e Alex Zanetti - ricorda il presidente Stefano Casagranda - cercheremo soprattutto di formare nel migliore dei modi i nostri piccoli atleti, facendoli crescere con il giusto approccio verso la carriera ciclistica».



Ma non c'è solo il marchio della Hofbrauhaus Traunstein sulle nuove maglie. Spazio anche all'Adige Sala di Levico, la Cross e l'Apt Valsugana. Un piccola curiosità. Sulle divise dei Giovanissimi (seguiti con passione da Caterina Giurato, Ivan Occhofer, Denis Bressanini e Maurizio Flocchini) trovano spazio anche dei piccoli mostri, un design originale e innovativo per coniugare la passione sportiva con il divertimento che, soprattutto a quell'età, deve essere alla base della passione per le due ruote.



Da 46 anni il Veloce Club Borgo organizza la Coppa d'Oro “Gran Premio dei Direttori Sportivi d'Italia”, oltre alla Coppa Rosa, giunta alla 17ª edizione e riservata alla categoria Allieve, alla Coppa di Sera per gli Esordienti, giunta alla 10ª edizione. Da vent'anni, inoltre, organizza la Coppetta d'Oro, manifestazione “principe” per la categoria Giovanissimi. Gare che richiamano a Borgo, ad ogni fine estate, migliaia di atleti, tecnici e accompagnatori. ■

Dall'alto: gli Allievi, la squadra Esordienti e quella Giovanissimi

GLI ATLETI DEL VELOCE CLUB BORG

ALLIEVI

Stefano Bressanini, Lorenzo Pasini, Edoardo Sandri (direttore sportivo Nico Pasini).

ESORDIENTI 1° ANNO

Marco Andreaus, Nicola Bonomi, Niccolò Casagranda, Davide Cetto, Maurizio Cetto, Andrea Dalvai, Emil Giovannini, Gabriel Lipovac, Daniele Pedrolli (direttore sportivo Luca Tognon con Gianni Trentin).

ESORDIENTI 2° ANNO

Francesco Libardi, Giacomo Loss, Riccardo Trentin, Patrick Vettorazzi (direttore sportivo Luca Tognon con Gianni Trentin).

GIOVANISSIMI

Giada Dalvai, Giorgia Nervo, Matilde Pegoretti, Alessandro Marchesin (G1), Alessia Montibeller, Giuditta Pegoretti, Giacomo Andreatta, Mattia Casagranda, Federico Occoffer, Mattia Voltolini (G2), Lisa Marchesin, Filippo Casagranda, Riccardo Occoffer, Leonardo Scanferla (G3), Elisa Andreaus, Gabriele Nervo (G4), Annalisa Moser Zotta, Arianna Voltolini, Noè Andriollo, Thomas Capra, Thomas Gasperetti, Gregorio Iseppi, Lorenzo Marchesin, Filippo Pasini, Tommaso Pasini (G5), Andrea Casagrada, Angelica Frare, Giulia Galler, Sara Longobardi, Elena Tomio, Carlotta Trentin (G6).

Tutti i fans di Matteo Trentin a tifare sulla "Mostacin"

Grande giornata di sport e amicizia mercoledì 18 maggio sulle strade del Giro d'Italia grazie ai Fans Club Matteo Trentin, presieduto da Michele Motter, che ha organizzato una trasferta per seguire "live" l'undicesima tappa della "Corsa rosa". Partita da Modena, la frazione si è conclusa ad Asolo dopo 227 chilometri, con lo strappo di "Forcella Mostacin" a renderla nervosa nel finale. Molti gli appassionati e i tifosi della Valsugana (e non solo) che hanno aderito all'iniziativa organizzata in modo impeccabile: guidati dal papà di Matteo, Alessandro, hanno raggiunto la località Monfumo in bicicletta, mentre altri si sono recati sul posto con mezzi propri. Ad attenderli c'era il gazebo ufficiale "Matteo Trentin Fans Club" con birre e panini caldi preparati da Mariano Divina. Per la cronaca, Matteo Trentin ha concluso la tappa al sesto posto, a 13 secondi dal vincitore Diego Ulissi (l'unico "Allievo" ad aver vinto la Coppa d'Oro per due anni di fila); ma poche tappe dopo ci ha regalato la grande soddisfazione della vittoria a Pinerolo e della piazza d'onore nella volata di Torino, all'arrivo dell'ultima tappa di un Giro da incorniciare.

Sunil Pellanda

Nelle foto dall'alto:

la vittoria di Matteo Trentin al Giro d'Italia celebrata anche con un banner esposto sul Municipio di Borgo. I fans di Trentin sulla "Forcella Mostacin" con... Matteo (sullo sfondo!)





SERVIZIO

Orario di apertura al pubblico degli UFFICI MUNICIPALIS

Lunedì	8.30-12.30 15.00-17.30
Martedì	8.30-12.30
Mercoledì	8.30-12.30
Giovedì	8.30-12.30 15.00-17.30
Venerdì	8.30-12.30



POLIZIA LOCALE Sportello di Borgo Piazza Degasperis n. 19

- da lunedì a venerdì
ore 8.30-12.30
- martedì e giovedì
ore 8.30-12.30 / 14.00-18.00

CUSTODE FORESTALE

Marcello Trentin
Lunedì: 17.00-18.00
presso la sala assessori
(stanza nr. 13 - 1° piano)
cell. 347 0892523

Matteo Sartori
Lunedì: 17.30-18.00
presso il Municipio
di Castelnuovo
cell. 347 0892521



www.comune.borgo-valsugana.tn.it

Numeri utili

COMUNE DI BORGO VALSUGANA

centralino	0461.758700
fax	0461.758787
comune@comune.borgo-valsugana.tn.it	
www.comune.borgo-valsugana.tn.it	
Cantiere comunale	0461.754199
Biblioteca comunale	0461.754052

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

centralino	0461.755555
fax	0461.755592
www.comunitavalsuganaetesino.it	
Rifiuti solidi urbani (numero verde - informazioni)	800.703328
Centro aperto minori	0461.753885
Ludoteca	0461.751196

POLIZIA LOCALE

centralino	0461.757312
fax	0461.756820
Qualora non fosse presente personale in Comando, risponderà direttamente l'operatore in strada con deviazione di chiamata	
polizialocale@comunitavalsuganaetesino.it	

PAT

centralino (uffici di Borgo Valsugana, via Temanza)	0461.755811
Servizio gestione strade	0461.755800
Agenzia del Lavoro	0461.753227
Ufficio del Catasto	0461.753059
Ufficio del Libro fondiario	0461.753017
Ufficio distrettuale forestale	0461.755802
Stazione forestale	0461.755806
Sportello per l'informazione	0461.755546

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Emergenza sanitaria - Guardia medica notturna e festiva	118
Pronto Soccorso	0461.755214
Presidio ospedaliero San Lorenzo	0461.755111
Consultorio familiare	0461.753222
Servizio tossicodipendenze	0461.753856
Servizio veterinario	0461.757112
Servizio igiene pubblica	0461.755267
Alcolisti Anonimi Trentini	0461.752609
A.P.S.P. (Casa di Riposo)	0461.754123

Numero Unico Emergenze (da cellulare di nuova generazione)	112
Ufficio Postale	0461.758911
Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo	0461.727740
INPS Azienda di produzione - Borgo	0461.758311
Agenzie delle Entrate	0461.410511 - fax 0650.763285
<small>(dp.trento.utborgovalsugana@agenziaentrate.it)</small>	
Ufficio Giudice di Pace	0461.754788
Difensore civico	800.851026
Centro polisportivo comunale	0461.753836
Ass. Pluto - Assistenza per la gestione animali di affezione	
Referente Giorgio Nicoli	340.5701193/92

FARMACIE

Alla Valle	0461.753177
Centrale	0461.753065

CARABINIERI

Pronto intervento	112
Comando Compagnia	0461.781600

VIGILI DEL FUOCO 115 / 0461.753015

SOCCORSO ALPINO 348.8605048

GUARDIA DI FINANZA 0461.753028

DOLOMITI RETI S.P.A.

tel.	0461.362222
fax	0461.362236
info@dolomitireti.it	

Informazioni commerciali (numero verde)	800.990078
Segnalazione guasti energia elettrica (numero verde)	800.989888
Segnalazione guasti gas (numero verde)	800.289426
Segnalazione guasti acqua (numero verde)	800.969898

ISTITUTI E SCUOLE

Istituto di Istruzione "Alcide Degasperi"	0461.753647
ENAIIP Centro di Formazione Professionale	0461.753037
Istituto Comprensivo (Scuole elementari e medie)	0461.753179
Scuola materna "Romani"	0461.754771
Asilo Nido "Arcobaleno"	0461.753283
SIM - Civica Scuola Musicale	0461.752109

BOCCIODROMO COMUNALE 0461.752775

STAZIONE INTERMODALE 0461.754049

SPAZIO GIOVANI TOTEM 0461.752948

PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA 0461.753133

CONVENTO "SAN FRANCESCO" 0461.753108

SERVIZIO**Orario di apertura estivo della BIBLIOTECA COMUNALE**

Lunedì	10.00-12.00 14.30-18.30
Martedì	10.00-12.00 14.30-18.30
Mercoledì	09.00-12.00 14.30-18.30
Giovedì	10.00-12.00 14.30-18.30
Venerdì	10.00-12.00 14.30-18.30

Orario di apertura CENTRO DI RACCOLTA CRZ

Lunedì	8.00 - 12.00
Mercoledì	14.30 - 18.30
Giovedì	14.30 - 18.30
Venerdì	14.00 - 18.00
Sabato	8.00 - 12.00 14.00 - 18.00



www.borgoeventi.info

ORARIO DI RICEVIMENTO DI SINDACO E ASSESSORI**Fabio Dalledonne, Sindaco**

urbanistica, edilizia privata, sanità, protezione civile, polizia locale, ambiente, centro storico

Riceve il mercoledì dalle 16 alle 18 su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Enrico Galvan, Vicesindaco

attività culturali, turismo, commercio, industria e artigianato, lavori pubblici, energie rinnovabili

Riceve il martedì dalle 9 alle 11 su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Rinaldo Stroppa, Assessore

manutenzione del patrimonio comunale, cantiere comunale, viabilità, foreste, personale

Riceve su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Mariaelena Segnana, Assessore

pari opportunità, politiche sociali, politiche del lavoro, istruzione e formazione professionale, rapporti con i cittadini e comunicazione

Riceve il martedì e il giovedì su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Luca Bettega, Assessore

bilancio, sport, agricoltura, politiche giovanili

Riceve solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Edoardo Rosso, Assessore

energie rinnovabili, industria e artigianato, rapporti con i cittadini e comunicazione, viabilità

Riceve dal lunedì al venerdì, escluso martedì mattina, su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708



VIGILI DEL FUOCO BORGO VALSUGANA

*150 anni di Passione
al servizio della Comunità*

10-11-12 Giugno 2016



Provincia
Autonoma di Trento



VIGILI DEL FUOCO
BORGO VALSUGANA

150

